



EUROPE DIRECT  
Basilicata

euro-net

# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 44
I NOSTRI SPECIALI	pag. 47



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Bilancio UE 2024: mettere l'Europa nelle condizioni di gestire le sue priorità .....	3
2. Unione europea della salute: un nuovo approccio globale alla salute mentale .....	4
3. La CE presenta un piano d'azione per le rotte del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico.....	6
4. Contrastare l'abuso del trasporto commerciale ai fini della migrazione irregolare.....	7
5. Il patto per le competenze ha aiutato 2 milioni di persone.....	9
6. Sanità digitale: torica iniziativa per rafforzare la sicurezza sanitaria globale.....	10
7. Quadro di valutazione UE della giustizia 2023 .....	11
8. Organismo etico dell'UE: norme etiche comuni per tutte le istituzioni dell'UE .....	12
9. La Commissione raccomanda azioni per incentivare il riciclaggio .....	14
10. La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata.....	15
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>16</b>
11. Concorso di idee "Ri-forma": nuova vita al legno della cassetta della frutta .....	16
12. Premio Driving Energy 2023 – fotografia contemporanea.....	16
13. International Women in Photo Award .....	17
14. Premio Attanasio-Iacovacci per giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale .....	17
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>18</b>
15. Tirocini presso la Corte dei Conti.....	18
16. Opportunità di tirocinio nel settore digitale.....	18
17. Tirocinio per studenti presso il CERN di Ginevra .....	18
18. Tirocini alla World Intellectual Property Organization .....	19
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>19</b>
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	19
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>24</b>
20. Offerte di lavoro in Europa.....	24
21. Offerte di lavoro in Italia.....	26
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>27</b>
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023” .....	27
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023.....	28
24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023) .....	29
25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo .....	30
26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee.....	32
27. BANDO – Dal PNRR 20 milioni per l’innovazione e la progettazione ecocompatibile.....	33
28. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita.....	33
29. BANDO – La Commissione Europea premia l’innovazione umanitaria .....	35
30. BANDO – Al via la seconda edizione del bando “Realizziamo il cambiamento con il Sud” .....	35
31. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità.....	36
32. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l’accesso a servizi WASH.....	37
33. BANDO – Nuovo bando paese aperto dall’AICS .....	38
34. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione.....	38
35. BANDO – 1,5 Milioni da Fondazione CDP per contrastare l’abbandono scolastico.....	39
36. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane” .....	39
37. BANDO – Call for IDEAs per progetti di inclusione sociale.....	40
38. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace.....	41
39. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative.....	41
40. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti .....	42
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>43</b>
41. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	43
42. Ultima attività transnazionale del progetto “MATTERS” .....	44
43. Training a Copenaghen per il progetto “Food For Change” .....	44
44. Realizzato il primo Evento Moltiplicatore del progetto “Green Routes” .....	45
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>45</b>
45. A breve l’Evento Moltiplicatore del progetto “Green Routes” .....	45
46. Meeting a Bursa per il progetto “EI4Future” .....	46
47. Meeting a Potenza del progetto “3D4AUTO” .....	46
48. Incontro a Porto per il progetto “VRP4Youth” .....	47
49. Completate le animazioni del progetto “CYBER-SAFETY” .....	47
50. Completato il progetto RUN FOREST RUN.....	48
51. Meeting a Potenza del progetto SAFE.....	48

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Bilancio UE 2024: mettere l'Europa nelle condizioni di gestire le sue priorità

**La Commissione ha proposto un bilancio annuale dell'UE di 189,3 miliardi di € per il 2024.**

Il bilancio sarà integrato da pagamenti per sovvenzioni nell'ambito di NextGenerationEU, lo strumento dell'UE per la ripresa dopo la pandemia, per un importo stimato di 113 miliardi di €. Combinando queste risorse sarà possibile continuare a stimolare la ripresa economica in corso e creare posti di lavoro, rafforzando nel contempo l'autonomia strategica dell'Europa. Sebbene negli ultimi anni l'UE abbia dovuto far fronte a sfide eccezionali, tra cui il rapido aumento dell'inflazione, che hanno messo a dura prova la capacità del bilancio di rispondere ulteriormente ai nuovi sviluppi, il progetto di bilancio per il 2024 continua a fornire, come originariamente previsto, i finanziamenti essenziali per le priorità politiche dell'UE. La spesa verde e digitale rimarrà prioritaria affinché l'Europa sia più resiliente e attrezzata per il futuro. Il progetto di bilancio 2024 indirizza i fondi verso i settori in cui possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo. I finanziamenti contribuiranno a modernizzare e a rafforzare l'Unione promuovendo la transizione verde e digitale, creando posti di lavoro e rafforzando il ruolo dell'Europa nel mondo. La Commissione rimarrà al fianco dell'Ucraina per tutto il tempo necessario. A seguito della guerra di aggressione russa contro il paese, il bilancio UE è stato pienamente mobilitato a sostegno dell'Ucraina e degli Stati membri dell'UE che accolgono i rifugiati ma le sue disponibilità si sono esaurite. La Commissione valuterà il sostegno futuro all'Ucraina nel contesto della prossima revisione del suo bilancio a lungo termine 2021-2027. Per gestire le altre priorità dell'Unione europea, la Commissione propone di assegnare gli importi seguenti (in impegni di spesa) a questi settori prioritari:



- 53,8 miliardi di € per la politica agricola comune e 1,1 miliardi di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e ittico e di dotare questi ultimi dei mezzi necessari alla gestione delle crisi;
- 47,9 miliardi di € per sviluppo regionale e coesione a sostegno della coesione economica, sociale e territoriale e delle infrastrutture su cui si baseranno la transizione verde e i progetti prioritari dell'Unione;
- 15,8 miliardi di € a sostegno dei nostri partner e dei nostri interessi nel mondo, di cui 11,4 miliardi di € per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - Europa globale (NDICI - Europa globale), 2,1 miliardi di € per lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) e 1,7 miliardi di € per l'aiuto umanitario (HUMA);
- 13,6 miliardi di € per ricerca e innovazione, di cui 12,8 miliardi di € per Orizzonte Europa, il programma faro dell'Unione per la ricerca. Il progetto di bilancio comprende anche il finanziamento del regolamento sui chip nell'ambito di Orizzonte Europa e mediante redistribuzione da altri programmi;
- 4,6 miliardi di € per gli investimenti strategici europei, di cui 2,7 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa al fine di migliorare le infrastrutture transfrontaliere, 1,3 miliardi di € per il programma Europa digitale al fine di plasmare il futuro digitale dell'Unione e 348 milioni di € per le priorità fondamentali di InvestEU (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digitale, settore sanitario e tecnologie strategiche);
- 2,1 miliardi di € di spese nel settore spaziale, principalmente a favore del programma spaziale dell'Unione europea, che riunirà le azioni dell'Unione in questo settore strategico;
- 10,3 miliardi di € destinati a persone, coesione sociale e valori, di cui 3,96 miliardi di € per gli oneri finanziari crescenti di NextGenerationEU (da monitorare con grande attenzione), 3,7 miliardi di € per Erasmus+ allo scopo di creare opportunità di istruzione e mobilità per le persone, 332 milioni di € a sostegno di artisti e creatori in tutta Europa e 215 milioni di € per promuovere la giustizia, i diritti e i valori;
- 2,4 miliardi di € per l'ambiente e l'azione per il clima, di cui 745 milioni di € per il programma LIFE a sostegno della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento agli stessi, e 1,5 miliardi di € per il Fondo per una transizione giusta affinché la transizione verde funzioni per tutti;

- 2,2 miliardi di € per proteggere le nostre frontiere, di cui 1,1 miliardi di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere (IBMF) e 874 milioni di € (contributo totale dell'UE) per l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex);
- 1,7 miliardi di € per spese connesse alla migrazione, di cui 1,5 miliardi di € per sostenere i migranti e i richiedenti asilo coerentemente con i nostri valori e le nostre priorità;
- 1,6 miliardi di € per affrontare le sfide in materia di difesa, di cui 638 milioni di € a sostegno dello sviluppo di capacità e della ricerca nel quadro del Fondo europeo per la difesa (FED), 241 milioni di € a sostegno della Mobilità militare, 260 milioni di € per il nuovo strumento a breve termine per la difesa (EDIRPA) e 343 milioni di € per sostenere la produzione di munizioni;
- 947 milioni di € per garantire il funzionamento del mercato unico, compresi 602 milioni di € per il programma per il mercato unico e 200 milioni di € per attività in materia di lotta antifrode, fiscalità e dogane;
- 754 milioni di € per il programma UE per la salute (EU4Health) allo scopo di garantire una risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone e 230 milioni di € per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU) per poter mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi;
- 726 milioni di € per la sicurezza, di cui 315 milioni di € per il Fondo Sicurezza interna (ISF), che combatterà il terrorismo, la radicalizzazione, la criminalità organizzata e la criminalità informatica;
- 213 milioni di € per connessioni satellitari sicure nell'ambito del nuovo programma dell'Unione per una connettività sicura.

Il progetto di bilancio per il 2024 rientra nel bilancio a lungo termine dell'Unione adottato alla fine del 2020, con i successivi adeguamenti tecnici, e mira a tradurre le priorità in risultati concreti da conseguire annualmente. Siamo sulla buona strada per destinare il 30% del bilancio a lungo termine e dello strumento per la ripresa NextGenerationEU alla lotta contro i cambiamenti climatici.



### Contesto

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2024 comprende le spese coperte dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, finanziate con le risorse proprie, cui si aggiungono le spese nell'ambito di NextGenerationEU, finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali. Per il bilancio "di base", nel progetto di bilancio sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Con un bilancio fino a 807 miliardi di € a prezzi correnti, NextGenerationEU contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus e a preparare l'UE alle sfide future. Tale strumento contribuisce alla costruzione di un'UE post COVID-19 più verde, più digitale, più resiliente e meglio attrezzata per far fronte alle sfide presenti e future. Il fulcro di NextGenerationEU è rappresentato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), uno strumento destinato a fornire sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE. Nel quadro di NextGenerationEU possono essere conclusi contratti o assunti impegni fino alla fine del 2023, mentre i pagamenti relativi ai prestiti continueranno fino alla fine del 2026.

(Fonte Commissione Europea)

## 2. Unione europea della salute: un nuovo approccio globale alla salute mentale

**Il 7 giugno, nel rispetto dell'impegno assunto dalla presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione del 2022, la Commissione aggiunge un pilastro all'Unione europea della salute: un nuovo approccio globale alla salute mentale.**



Questa impostazione rappresenta un primo passo importante per porre la salute mentale sullo stesso piano della salute fisica e per garantire un nuovo approccio intersettoriale ai problemi di salute mentale. Con 20 iniziative faro e 1,23 miliardi di € di finanziamenti UE da diversi strumenti di sostegno, la Commissione aiuterà gli Stati membri a mettere al primo posto le persone e la loro salute mentale. La comunicazione giunge al momento opportuno: prima della pandemia di COVID-19 i problemi di salute mentale

interessavano già una persona su 6 nell'UE. Da allora la situazione è peggiorata a causa delle crisi senza precedenti verificatesi negli ultimi anni. Il costo della mancata azione è significativo ed è pari a 600 miliardi di € all'anno.

**La salute mentale è importante: elementi chiave per affrontare i problemi di salute mentale**

A fronte di importanti cambiamenti tecnologici, ambientali e sociali che incidono sulla capacità delle persone di andare avanti, **l'azione dell'UE nel settore della salute mentale si concentrerà su tre principi guida:**

- una **prevenzione** adeguata ed efficace,
- l'accesso **all'assistenza e a cure sanitarie per la salute mentale** di alta qualità e a prezzi sostenibili e
- il **reinserimento** nella società in seguito alla ripresa.

Questo approccio globale osserva la salute mentale attraverso tutte le politiche per riconoscere i molteplici fattori di rischio delle patologie mentali. In base a tale approccio le azioni concrete verteranno su un ampio spettro di ambiti di intervento e comprenderanno sforzi volti a:

- **promuovere una buona salute mentale** attraverso la prevenzione e l'individuazione precoce, anche mediante un'iniziativa europea per la prevenzione della depressione e dei suicidi, un codice europeo per la salute mentale e un rafforzamento della ricerca sulla salute del cervello;
- **investire nella formazione e nello sviluppo di capacità** che rafforzino la salute mentale in tutte le politiche e migliorino l'accesso alle cure e all'assistenza. Sono previsti tra l'altro programmi di formazione e di scambio per gli operatori e sostegno tecnico alle riforme in materia di salute mentale a livello nazionale;
- **garantire una buona salute mentale sul luogo di lavoro** sensibilizzando sul tema e migliorando la prevenzione. Ciò avverrà ad esempio attraverso campagne di sensibilizzazione in tutta l'UE organizzate dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e una possibile futura iniziativa dell'UE sui rischi psicosociali nel luogo di lavoro;
- **proteggere i bambini e i giovani** durante gli anni più vulnerabili e formativi, in un contesto di pressioni e sfide crescenti. Esempi di misure sono una rete per la salute mentale dei bambini e dei giovani, un kit di strumenti di prevenzione per i bambini, volto ad affrontare i principali determinanti della salute mentale e fisica, e una migliore protezione online e sui social media;
- **rivolgere l'attenzione ai gruppi vulnerabili** fornendo un sostegno mirato a chi ne ha più bisogno, come gli anziani, le persone in situazioni economiche o sociali difficili e le popolazioni di migranti/rifugiati. Riceveranno speciale attenzione anche le popolazioni colpite da conflitti, compresi gli sfollati (in particolare i minori) provenienti dall'Ucraina e i bambini in Ucraina che hanno subito il trauma della guerra;
- **dare l'esempio** a livello internazionale sensibilizzando e fornendo un sostegno di qualità per la salute mentale nelle emergenze umanitarie.

➔ **Contesto**

Anche prima della pandemia di COVID-19 i problemi di salute mentale interessavano circa 84 milioni di persone nell'UE, e da allora queste cifre sono peggiorate. La pandemia ha esercitato ulteriori pressioni sulla salute mentale, in particolare tra i giovani e tra chi soffre di patologie mentali preesistenti. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2022 la presidente Ursula von der Leyen ha chiesto una nuova iniziativa sulla salute mentale. L'iniziativa risponde anche alle richieste del Parlamento europeo e a una proposta presentata dai cittadini nel contesto della Conferenza sul futuro dell'Europa. Il costo della mancata azione per la salute mentale è significativo ed è destinato ad aumentare alla luce delle sfide globali associate ai cambiamenti sociali, politici e ambientali, all'aumento della digitalizzazione, alle pressioni economiche e ai cambiamenti radicali nel mercato del lavoro. Si stima che i costi totali dei problemi di salute mentale, che comprendono i costi legati ai sistemi sanitari e ai programmi di sicurezza sociale ma anche la minore occupazione e produttività dei lavoratori, ammontino a oltre il 4 % del PIL in tutti i paesi dell'UE, pari a oltre 600 miliardi di € all'anno (Uno sguardo alla sanità in Europa 2018 (in inglese): [https://health.ec.europa.eu/state-health-eu/health-glance-europe/health-glance-europe-2018\\_en](https://health.ec.europa.eu/state-health-eu/health-glance-europe/health-glance-europe-2018_en)).



(Fonte Commissione Europea)

### 3. La CE presenta un piano d'azione per le rotte del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico

**La Commissione presenta un piano d'azione dell'UE per le rotte migratorie del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico.**

Nella lettera al Consiglio europeo del 20 marzo 2023, la presidente **von der Leyen** ha ricordato la collaborazione in corso tra la Commissione e gli Stati membri più interessati anche sui piani d'azione per il Mediterraneo occidentale e l'Atlantico. Questo piano d'azione fa inoltre direttamente seguito al Consiglio straordinario "Giustizia e affari interni" del novembre 2022, in occasione del quale i ministri si sono impegnati ad attuare il piano d'azione dell'UE per il Mediterraneo centrale,



seguito da quello sui Balcani occidentali, e hanno approvato l'elaborazione di piani d'azione analoghi per le principali rotte migratorie. L'UE ha rafforzato il partenariato con i principali paesi di origine e di transito lungo la rotta, in pieno coordinamento con i suoi Stati membri nell'ambito di Team Europa. Le misure adottate dall'UE, dagli Stati membri e dai partner internazionali hanno contribuito a ridurre in misura significativa gli arrivi irregolari. Il numero di arrivi irregolari\* rimane tuttavia elevato e impone una vigilanza continua e risposte operative concrete, basate sull'efficace cooperazione in

corso. Il piano d'azione presenta 18 misure operative mirate strutturate in due pilastri. L'obiettivo è aiutare gli Stati membri a rafforzare la gestione della migrazione lungo questa rotta, prevenendo le partenze irregolari e salvando vite umane, in stretta collaborazione con i principali paesi partner.

#### **Primo pilastro: rafforzare l'impegno con i paesi partner**

Intensificare la cooperazione con i paesi partner è fondamentale per affrontare le sfide migratorie e contrastare il traffico di migranti. Con un approccio che tiene conto dell'intero tragitto, il piano intende prevenire la migrazione irregolare combattendo il traffico di migranti e la tratta di esseri umani e rafforzando la gestione delle frontiere. A questo scopo l'UE si concentrerà sugli aspetti seguenti:

- **individuare le priorità operative a breve termine e le misure di coordinamento** tra l'UE e gli Stati membri per affrontare la migrazione con un approccio che prenda in considerazione l'intero tragitto, nel quadro di Team Europa;
- **prevenire la migrazione irregolare combattendo il traffico di migranti e la tratta di esseri umani:** attuare il partenariato operativo antitraffico con il Marocco, avviare in questo contesto un programma regionale finanziato da NDICI-Europa globale e consolidare tutte le attività di contrasto del traffico di migranti con i paesi partner africani lungo l'intero tragitto, sostenendo parallelamente l'impegno nella lotta contro la tratta di esseri umani;
- **gestione delle frontiere:** rafforzare le capacità di Marocco, Mauritania, Senegal e Gambia di prendere iniziative mirate per prevenire le partenze irregolari e intensificare la cooperazione bilaterale di Frontex con Marocco, Mauritania e Senegal;
- **rimpatrio, riammissione e reintegrazione:** sostenere la protezione e le operazioni di rimpatrio volontario nei paesi dell'Africa settentrionale e del Sahel e rafforzare i contatti in corso per migliorare la cooperazione pratica in materia di riammissione e reintegrazione sostenibile dei rimpatriati nei loro paesi di origine;
- **protezione e percorsi legali:** favorire un'attuazione efficace dei meccanismi di protezione nei paesi partner, promuovendo e sostenendo nel contempo i percorsi legali di accesso alla protezione nell'UE attraverso il reinsediamento, l'ammissione umanitaria e percorsi complementari;
- **migrazione dei lavoratori e partenariati volti ad attirare talenti:** è prioritario rendere operativo il partenariato per i talenti con il Marocco, e la Commissione sta valutando la possibilità di avviare programmi di migrazione legale e mobilità con la Nigeria e il Senegal.

#### **Secondo pilastro: rafforzare le misure operative in materia di ricerca e soccorso e le procedure di rimpatrio e rendere più agevole e più rapida la solidarietà volontaria**

Perché il sistema di gestione della migrazione funzioni è fondamentale rafforzare la gestione delle frontiere e le procedure di rimpatrio dall'UE nei paesi partner. L'UE accelererà i lavori per:

- la **valutazione mirata della situazione nel Mediterraneo occidentale e nell'Atlantico** svolta da Frontex in stretta cooperazione con gli Stati membri;
- una **cooperazione rafforzata tra gli Stati membri dell'UE riguardo ai rimpatri nei paesi partner** (consulenza sul rimpatrio, sostegno nell'identificazione e nel rilascio dei documenti di viaggio, coordinamento dei voli di rimpatrio, ecc.) e sulla reintegrazione sostenibile dei

rimpatriati, anche con il sostegno della coordinatrice dell'UE per i rimpatri e attraverso la rete ad alto livello per i rimpatri;

- **il collegamento tra la reintegrazione di coloro che rimpatriano su base volontaria e gli investimenti degli Stati membri e delle imprese europee nei paesi di origine e di transito**, specialmente per favorire la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle competenze;
- **reazioni più efficaci e più rapide nell'ambito del meccanismo volontario di solidarietà, con il sostegno della Commissione e dell'Agenzia dell'UE per l'asilo; man mano che prosegue l'attuazione del meccanismo**, gli Stati che prendono impegni sono incoraggiati a dare prova di flessibilità, alleviando la pressione sui sistemi di accoglienza degli Stati membri di primo ingresso.

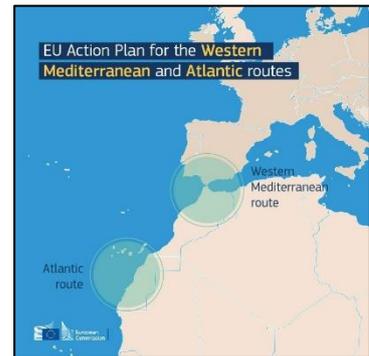
### Prossime tappe

La Commissione presenta il piano d'azione in vista del Consiglio "Giustizia e affari interni" dell'8-9 giugno e del Consiglio europeo del 29-30 giugno. L'UE e gli Stati membri dovranno collaborare per conseguire gli obiettivi fissati e garantirne l'attuazione concreta. Sarà essenziale procedere alla rendicontazione e al monitoraggio attraverso i meccanismi esistenti della Commissione e del Consiglio. Il piano d'azione integra i lavori in corso relativi ad altre rotte migratorie essenziali verso l'Europa e può fungere da modello per elaborare piani analoghi per altre rotte migratorie.



### Contesto

Nel 2018 sono fortemente aumentati gli arrivi irregolari nell'UE attraverso la rotta del Mediterraneo occidentale. A partire dal 2019 gli arrivi irregolari, diminuendo sulla rotta del Mediterraneo occidentale, hanno registrato un notevole aumento sulla rotta atlantica in direzione delle isole Canarie, in particolare nel 2020 e nel 2021, con una netta diminuzione nel 2022 (del 31 % rispetto al 2021) e nel primo semestre del 2023. Per gestire la migrazione in modo sostenibile a lungo termine, la Commissione continua ad adoperarsi per realizzare il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Parallelamente, propone una serie di misure operative per affrontare le sfide attuali lungo le principali rotte migratorie verso l'Europa. Questo piano d'azione è il terzo che la Commissione presenta per sostenere gli Stati membri, dopo quelli relativi al Mediterraneo centrale e ai Balcani occidentali del 2022. L'UE continuerà a promuovere soluzioni sostenibili e strutturali alle sfide comuni in materia di migrazione, sulla base di un approccio globale lungo l'intero tragitto che comprenda un'azione rinnovata nella dimensione esterna della migrazione.



(Fonte Commissione Europea)

## 4. Contrastare l'abuso del trasporto commerciale ai fini della migrazione irregolare

**La Commissione propone nuove misure per lottare contro il crescente uso del trasporto commerciale da parte di reti criminali che favoriscono la migrazione irregolare verso l'UE.**

In vista del Consiglio europeo di febbraio la presidente **von der Leyen** ha annunciato che nel primo



semestre del 2023 la Commissione avrebbe completato la preparazione di un pacchetto mirato di misure per impedire che gli operatori dei trasporti favoriscano la migrazione irregolare, comprendente attività mirate di sensibilizzazione degli operatori dei trasporti. Il Consiglio europeo ha inoltre esortato la Commissione e il Consiglio a sviluppare strumenti adeguati per affrontare il problema degli operatori di trasporto che praticano o agevolano la tratta di esseri umani o il traffico di migranti. Grazie a questo pacchetto di strumenti la Commissione sostiene gli

Stati membri con misure strategiche, articolate in tre pilastri: legislativo, operativo e diplomatico. L'obiettivo è affrontare i casi in cui i mezzi di trasporto sono utilizzati per favorire la migrazione irregolare verso l'UE, con particolare attenzione al trasporto aereo. Le azioni chiave si articolano in tre pilastri.

### Primo pilastro: il quadro giuridico dell'UE

Nel pacchetto di strumenti presentato la Commissione invita a riprendere e concludere rapidamente i negoziati sul regolamento relativo a misure nei confronti degli operatori di trasporto

che agevolano o praticano la tratta di persone o il traffico di migranti in relazione all'ingresso illegale nel territorio dell'Unione europea. Le nuove norme saranno fondamentali per rafforzare il quadro giuridico dell'UE in questo settore. La Commissione esaminerà inoltre, insieme agli Stati membri, il miglior modo per applicare il pacchetto dell'UE sul favoreggiamento annunciato nel piano d'azione rinnovato dell'UE contro il traffico di migranti (2021-2025) agli operatori di trasporto che favoriscono l'ingresso e il transito non autorizzati nell'UE. Le misure giuridiche comprendono anche la possibilità di sospendere o ritirare la licenza di esercizio dei vettori aerei dell'UE che non soddisfano i requisiti di onorabilità previsti dalla legislazione dell'UE in materia di trasporti, o l'eventuale opportunità di utilizzare le misure restrittive vigenti nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune dell'UE per colpire gli operatori di trasporto che favoriscono la migrazione irregolare nell'UE.

#### **Secondo pilastro: conoscenza situazionale e allarme rapido**

Per migliorare la conoscenza situazionale sull'uso degli operatori di trasporto a fini di migrazione irregolare nell'UE è prioritario rafforzare il ricorso alla rete dell'UE per la preparazione e per la gestione delle crisi nel settore della migrazione e aumentarne la capacità. La cooperazione e lo scambio di informazioni tra la Commissione, Frontex ed Eurocontrol sono cruciali per monitorare i voli e raccogliere dati sulle rotte emergenti. Una volta approvate le nuove norme sulla gestione delle frontiere, lo scambio di informazioni sarà integrato dall'uso delle informazioni anticipate sui passeggeri. Anche aiutare i paesi vicini all'UE e i paesi di transito a sviluppare sistemi di intelligence relativi ai viaggiatori permetterà di accrescere la conoscenza situazionale.

#### **Terzo pilastro: collaborazione con i paesi partner e gli operatori dei trasporti**

Grazie all'importanza e all'attrattiva del suo mercato dei trasporti l'UE esercita una notevole influenza sulle autorità e sugli operatori dei trasporti dei paesi terzi e può svolgere un ruolo essenziale nella definizione di standard elevati nel settore dei trasporti a livello mondiale, comprese misure volte a contrastare l'abuso del trasporto commerciale da parte di reti criminali che favoriscono la migrazione irregolare. L'UE rafforzerà il dialogo con gli operatori dei trasporti e le autorità responsabili nei paesi terzi, in particolare nel settore dell'aviazione, che potrebbe essere lanciato con l'avvio di campagne di informazione su alcune rotte specifiche, lo scambio di informazioni e la creazione di reti con gli operatori dei trasporti sul riconoscimento e sulla segnalazione dei modelli di favoreggiamento della migrazione irregolare. È inoltre essenziale fornire formazione e orientamento, con il sostegno dell'UE, alle autorità e al personale degli operatori del trasporto aereo nei paesi terzi. L'UE può esaminare insieme ai paesi partner l'opportunità di inviare funzionari di collegamento in aeroporti strategici e di utilizzare al meglio tutti gli altri funzionari di collegamento, compresi i funzionari di collegamento europei per la migrazione. Il dialogo con il settore dell'aviazione, le autorità civili e le organizzazioni, quali l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale e l'Associazione internazionale del trasporto aereo, è un'altra misura essenziale per sensibilizzare e definire orientamenti internazionali, contribuendo a introdurre un sistema di allarme rapido.

#### **Prossime tappe**

Il pacchetto di strumenti contribuirà al dibattito in corso questa settimana in sede di Consiglio "Giustizia e affari interni" e in vista del Consiglio europeo. L'UE e gli Stati membri dovranno collaborare per garantire l'effettiva attuazione delle misure proposte.



#### **Contesto**

L'uso di mezzi di trasporto commerciali, principalmente aerei, per favorire la migrazione irregolare verso l'UE è progressivamente emerso come nuovo modus operandi delle reti di trafficanti. Le reti criminali sfruttano sempre più spesso i voli commerciali tra paesi terzi con vari pretesti, come i regimi di esenzione dal visto o presunte opportunità di migrazione della forza lavoro, per trasportare i migranti in paesi vicini o confinanti con l'UE, dai quali cercano poi di entrare irregolarmente nell'Unione. Nel novembre 2021 la Commissione ha proposto un regolamento relativo a misure nei confronti degli operatori di trasporto che agevolano o praticano la tratta di persone o il traffico di migranti in relazione all'ingresso illegale nel territorio dell'Unione europea. La proposta di definire un pacchetto operativo contenente misure sugli operatori dei trasporti figura già nel piano d'azione dell'UE per i Balcani occidentali del 5 dicembre 2022.



(Fonte: Commissione Europea)

## 5. Il patto per le competenze ha aiutato 2 milioni di persone

**I risultati dell'indagine annuale sul patto per le competenze 2022 sono stati resi noti. Il patto europeo per le competenze ha aiutato in modo significativo le imprese e i lavoratori di tutta Europa a promuovere la formazione professionale.**

Secondo l'indagine, due milioni di persone hanno beneficiato di attività per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione nell'ambito del patto. Sono stati aggiornati o sviluppati 15 500 programmi di formazione e i membri del patto hanno investito 160 milioni € in iniziative in materia di competenze. Si tratta di un importante contributo all'Anno europeo delle competenze. Riunendo l'industria, le parti sociali, gli erogatori di istruzione e formazione professionale, le autorità



pubbliche, i servizi per l'impiego e altri soggetti in diversi settori, il patto per le competenze promuove un approccio collettivo per affrontare le sfide e le carenze nello sviluppo delle competenze. Questo è particolarmente importante in un mondo del lavoro in rapida evoluzione e per le transizioni verde e digitale. Oltre l'80 % dei membri del patto intervistati apprezza il sostegno fornito dal patto nel garantire offerte concrete di formazione per i lavoratori in tutta Europa. I partenariati per le competenze nell'ambito del patto si sono dimostrati efficaci nel rispondere al fabbisogno di competenze settoriali e hanno avuto

un impatto positivo sul miglioramento delle competenze dei lavoratori. Ad oggi hanno aderito al patto per le competenze 1 500 organizzazioni, con 18 partenariati su vasta scala per le competenze istituiti in settori strategici quali le energie rinnovabili, l'assistenza e la microelettronica. Questo significa che è stato istituito almeno un partenariato su vasta scala per le competenze per ciascun ecosistema industriale della strategia industriale dell'UE. Insieme, tutti i partenariati si sono impegnati a fornire formazione a oltre 10 milioni di persone nei prossimi anni. La relazione sull'indagine illustra anche esempi concreti di azioni di efficaci per lo sviluppo di competenze attuate dai membri del patto in tutta Europa, quali: Femxa Formación in Spagna ha facilitato l'integrazione di oltre 60 donne provenienti da un contesto migratorio nel mercato del lavoro di Lettonia e Spagna attraverso programmi di formazione; l'organizzazione Wheel in Irlanda ha avviato un'accademia di leadership per sostenere lo sviluppo delle competenze nel settore dell'economia sociale in Irlanda. La piattaforma offre materiale formativo mirato e risorse pertinenti; il comune di Lisbona ha introdotto un progetto sul "Passaporto delle competenze digitali" per le microcredenziali delle competenze digitali; il centro Emphasys di Cipro, in partenariato con una ONG, mette a disposizione il proprio polo di apprendimento durante l'orario non lavorativo per offrire opportunità di sviluppo delle competenze ai gruppi vulnerabili, compresi i giovani e le persone provenienti da un contesto migratorio, gli anziani e le persone in cerca di lavoro; la Federazione europea delle associazioni di guide turistiche ha progettato masterclass per migliorare le competenze dei formatori per le guide turistiche, concentrandosi sull'inclusione e le competenze digitali.

### **Altri dati chiave**

L'indagine mostra l'impatto positivo e concreto dei partenariati su vasta scala per le competenze nel dotare i lavoratori delle competenze necessarie per essere efficaci. Per i loro settori, i membri del patto hanno segnalato un monitoraggio rafforzato delle competenze necessarie, una maggiore disponibilità di opportunità di formazione di alta qualità e l'attuazione di attività più inclusive per promuovere le competenze. Insieme, 21 500 portatori di interessi hanno unito le forze attraverso partenariati o reti per le competenze (ad esempio, cluster industriali) per portare avanti iniziative di sviluppo delle competenze incisive e hanno raggiunto 19 milioni di persone in Europa mediante attività di promozione e diffusione.



### **Contesto**

Il patto per le competenze, un'iniziativa faro nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa, è stato avviato il 10 novembre 2020. Riunisce i partner pertinenti per individuare le competenze necessarie e assumere impegni per la riqualificazione dei lavoratori. L'obiettivo è promuovere partenariati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, sostenere le transizioni verde e digitale e promuovere strategie di crescita locali e regionali. I partner che aderiscono al patto firmano una Carta che definisce principi fondamentali in materia di formazione di qualità, apprendimento permanente e inclusione. I firmatari si impegnano a tradurre il loro impegno in azioni concrete volte al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione professionale. Aderendo al patto i portatori di interessi ottengono l'accesso a poli di condivisione delle conoscenze, risorse

e networking. La Commissione fornisce inoltre informazioni e orientamenti sui finanziamenti e i programmi dell'UE per lo sviluppo delle competenze. L'indagine annuale del patto per le competenze è un importante strumento di monitoraggio che è utile per le attività di apprendimento reciproco nell'ambito del patto. I suoi risultati saranno discussi anche in occasione della conferenza "Making skills count" (Facciamo contare le competenze) che si è tenuta l'8 e il 9 giugno 2023 nell'ambito dell'Anno europeo delle competenze. L'indagine, condotta tra febbraio e marzo 2023, ha ricevuto risposte da 461 membri del patto, che hanno illustrato i progressi compiuti fino a dicembre 2022. Il patto per le competenze contribuisce inoltre a conseguire gli obiettivi principali dell'UE, approvati dagli Stati membri, secondo cui entro il 2030 almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ad attività di formazione ogni anno e almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro entro il 2030.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Sanità digitale: torica iniziativa per rafforzare la sicurezza sanitaria globale

**La Commissione europea e l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) hanno annunciato l'avvio di uno storico partenariato per la sanità digitale.**

Nel giugno 2023 l'OMS adotterà il sistema di certificazione COVID-19 digitale dell'Unione europea (UE) per istituire un sistema globale che contribuirà ad agevolare la mobilità a livello mondiale e a proteggere la popolazione dalle minacce sanitarie attuali e future. Si tratta del primo elemento costitutivo della rete globale di certificazione sanitaria digitale dell'OMS, che svilupperà un'ampia gamma di prodotti digitali per garantire a tutti una migliore salute. L'iniziativa, basata sulla strategia globale dell'UE in materia di salute e sulla strategia globale degli Stati membri dell'OMS in materia di sanità digitale, fa seguito all'accordo del 2 dicembre 2022 firmato dalla Commissaria **Kyriakides** e dal direttore generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus, volto a consolidare la cooperazione strategica sulle questioni sanitarie globali. In questo modo si rafforza ulteriormente un solido sistema multilaterale imperniato sull'OMS, alimentato da una forte UE. Il partenariato prevederà una stretta collaborazione nello sviluppo, nella gestione e nell'implementazione del sistema dell'OMS, beneficiando dell'ampia competenza tecnica della Commissione europea nel settore. Un primo passo consiste nel garantire che gli attuali certificati digitali dell'UE continuino a funzionare efficacemente.



### **Un sistema dell'OMS globale che si basa sul lavoro compiuto dall'UE**

Uno degli elementi chiave dell'attività dell'Unione europea nella lotta alla pandemia di COVID-19 è stato il certificato COVID digitale. Per agevolare la libera circolazione al suo interno, l'UE ha rapidamente realizzato certificati COVID-19 interoperabili (denominati "certificati COVID digitali dell'UE" o "EU DCC"). Sulla base di tecnologie e standard open source, i certificati consentivano anche il collegamento di paesi terzi che rilasciano certificati conformi alle specifiche EU DCC, e si sono convertiti nella soluzione più utilizzata in tutto il mondo. Dall'inizio della pandemia l'OMS ha avviato un dialogo con tutte le sue regioni per definire linee guida generali per tali certificati. Per contribuire a rafforzare la preparazione sanitaria globale di fronte all'aumento delle minacce sanitarie, l'OMS sta istituendo una rete globale di certificazione sanitaria digitale fondata sulle solide basi del quadro, dei principi e delle tecnologie aperte dell'EU DCC. Grazie a questa collaborazione l'OMS agevolerà questo processo a livello globale nell'ambito della propria struttura con l'obiettivo di consentire al mondo di beneficiare della convergenza dei certificati digitali. Il processo comprende la definizione di norme e la convalida delle firme digitali per prevenire le frodi. In tale contesto l'OMS non avrà accesso ai dati personali, che continuerebbero a essere di esclusiva competenza dei governi. Il primo elemento costitutivo del sistema globale dell'OMS sarà operativo nel giugno 2023 e dovrebbe essere progressivamente sviluppato nei prossimi mesi.

### **Un partenariato digitale a lungo termine per garantire a tutti una migliore salute**

Per facilitare l'adozione dell'EU DCC da parte dell'OMS e contribuire al suo funzionamento e ulteriore sviluppo, la Commissione europea e l'OMS hanno convenuto di formare un partenariato nel settore della sanità digitale. Questo partenariato si adopererà per sviluppare il sistema dell'OMS a livello tecnico con un approccio graduale per coprire ulteriori casi d'uso che potrebbero includere, ad esempio, la digitalizzazione del certificato internazionale di vaccinazione o profilassi. Ampliare

tali soluzioni digitali sarà essenziale per garantire una migliore salute alla popolazione di tutto il mondo. Questa cooperazione si basa sui valori e i principi condivisi della trasparenza e dell'apertura, dell'inclusività, della responsabilità, della protezione dei dati e della privacy, della sicurezza, della scalabilità a livello globale e dell'equità. La Commissione europea e l'OMS collaboreranno per incoraggiare la massima diffusione e partecipazione a livello globale. Particolare attenzione sarà prestata alle pari opportunità di partecipazione dei soggetti più bisognosi, ossia i paesi a basso e medio reddito.

(Fonte: Commissione Europea)

## 7. Quadro di valutazione UE della giustizia 2023

La Commissione europea ha pubblicato l'undicesima edizione del quadro di valutazione UE della giustizia, una panoramica annuale che fornisce dati comparativi sull'efficienza, sulla qualità e sull'indipendenza dei sistemi giudiziari degli Stati membri.



Il quadro di valutazione di quest'anno contiene grafici su 16 nuovi settori, quali il modo in cui le autorità nazionali trattano la corruzione, la durata dei procedimenti relativi ai casi di corruzione e le modalità specifiche per facilitare la parità di accesso alla giustizia per gli anziani, le vittime di violenza di genere e violenza domestica e le persone generalmente a rischio di discriminazione. L'edizione 2023 contiene anche, per la prima volta, grafici specifici sulle retribuzioni dei giudici e dei pubblici ministeri, sulla nomina dei presidenti e dei procuratori generali della Corte suprema e sui più alti organi

giurisdizionali che esercitano competenze costituzionali, e altri ancora.

### Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2023

- **La percezione dell'indipendenza della magistratura rimane problematica:** un'indagine Eurobarometro tra i cittadini mostra che, dal 2016, la percezione dell'indipendenza della magistratura da parte dei **cittadini** è migliorata in 15 Stati membri. Rispetto all'anno scorso, la percezione è migliorata in 12 Stati membri ed è diminuita o è rimasta stabile in 12 Stati membri. In un numero esiguo di Stati membri la percezione dell'indipendenza rimane particolarmente bassa. Per quanto riguarda le **imprese**, da un'altra indagine Eurobarometro emerge che la percezione dell'indipendenza è migliorata in 12 Stati membri rispetto al 2016, ma rispetto allo scorso anno è diminuita in 13 Stati membri.
- **Lotta contro la corruzione:** in 12 Stati membri le cause di corruzione sono risolte dagli organi giurisdizionali penali entro un anno, mentre nei restanti 5 paesi per i quali sono disponibili dati i procedimenti possono durare fino a circa 4 anni. Il quadro di valutazione 2023 presenta inoltre un quadro comparativo dei poteri e della nomina degli organismi specializzati nella prevenzione della corruzione. Offre inoltre una prima panoramica delle forze di polizia e delle procure specializzate nella lotta alla corruzione, nonché delle procedure di nomina dei capi delle procure specializzate nella lotta alla corruzione.
- **Ulteriori margini di miglioramento nella digitalizzazione dei sistemi giudiziari:** solo otto Stati membri dispongono di norme procedurali che consentono, in tutti o nella maggior parte dei casi, l'uso della comunicazione a distanza e l'ammissibilità delle prove solo in formato digitale. In 19 Stati membri ciò è possibile solo in un numero limitato di situazioni, ad esempio per alcuni utenti degli organi giurisdizionali (come le parti), ma non per tutti (periti giudiziari). Inoltre, i risultati dell'edizione di quest'anno rivelano che, con due eccezioni, gli organi giurisdizionali e le procure degli Stati membri non utilizzano ancora appieno la tecnologia digitale fino al potenziale consentito dalle loro norme procedurali.
- **Diversi gradi di accessibilità alla giustizia per le persone a rischio di discriminazione e gli anziani, nonché per le vittime di violenza di genere e violenza domestica:** 17 Stati membri forniscono informazioni sui diritti delle persone a rischio di discriminazione e 22 garantiscono un facile accesso fisico agli edifici giudiziari. Inoltre, nove Stati membri hanno preso misure per rendere il patrocinio a spese dello Stato più accessibile agli anziani. Per quanto riguarda le vittime di violenza di genere e violenza domestica, in 12 Stati membri sono in atto tutte le tutele individuate, tra cui l'accesso online a informazioni specifiche pertinenti per questo gruppo, la protezione speciale per le vittime e i testimoni, il sostegno durante il procedimento giudiziario da parte di organizzazioni non governative o organismi per la parità, o

una formazione specifica per i giudici. Tuttavia quasi un quarto degli Stati membri non offre accesso online alle informazioni sulla violenza di genere e sui diritti delle vittime.

### **Prossime tappe**

Le informazioni contenute nel quadro di valutazione UE della giustizia contribuiscono al monitoraggio effettuato nel contesto del semestre europeo e del ciclo annuale sullo Stato di diritto, e i risultati serviranno ad elaborare la relazione della Commissione sullo Stato di diritto 2023. Il quadro di valutazione UE della giustizia 2023 è stato ulteriormente sviluppato per rispondere all'esigenza di ulteriori informazioni comparative (ad esempio un nuovo grafico sulle retribuzioni annuali dei giudici e dei pubblici ministeri e sugli organismi che partecipano alla lotta contro la corruzione) riscontrata durante la preparazione della relazione sullo Stato di diritto 2023. I dati del quadro di valutazione sono utilizzati anche per il monitoraggio dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

### **Contesto**

Avviato nel 2013, il quadro di valutazione UE della giustizia è utilizzato dalla Commissione per monitorare le riforme giudiziarie negli Stati membri ed è uno degli strumenti dell'UE per lo Stato di diritto. Esamina in particolare i tre principali elementi che rendono efficace un sistema giudiziario:

- **Efficienza:** indicatori relativi alla durata dei procedimenti, al tasso di ricambio e al numero di cause in corso;
- **Qualità:** indicatori relativi all'accessibilità (come il patrocinio a spese dello Stato e le spese di giustizia), alla formazione, al bilancio e alle retribuzioni dei giudici e dei pubblici ministeri, alle risorse umane e alla digitalizzazione;
- **Indipendenza:** indicatori relativi all'indipendenza percepita della magistratura tra i cittadini e le imprese e alle garanzie riguardanti i giudici e il funzionamento delle procure nazionali.

Come le edizioni precedenti, l'edizione 2023 presenta i dati di due indagini Eurobarometro sul modo in cui i cittadini e le imprese percepiscono l'indipendenza della magistratura in ciascuno Stato membro. I risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2023 sono stati presi in considerazione nella valutazione specifica per paese effettuata nell'ambito del semestre europeo 2023 e nella valutazione dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Nel 2023 la strategia annuale di crescita sostenibile (che definisce gli orientamenti strategici per attenuare gli effetti negativi degli shock energetici, promuovere la crescita sostenibile e aumentare la resilienza dell'UE) ribadisce il legame tra sistemi giudiziari efficaci e un'economia al servizio delle persone negli Stati membri. L'esistenza di sistemi giudiziari ben funzionanti e pienamente indipendenti ha un impatto positivo sulle decisioni di investimento e sulla volontà di tutti gli attori di avviare progetti di investimento. Nell'ambito del programma Giustizia 2021-2027, l'UE mette a disposizione oltre 300 milioni di EUR per l'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia. Contribuirà inoltre a migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali e a rafforzare lo Stato di diritto, la democrazia e la tutela dei diritti fondamentali, anche garantendo ai cittadini e alle imprese un accesso effettivo alla giustizia. Il programma finanzia attività che riguardano la formazione dei giudici e di altri operatori del diritto, l'apprendimento reciproco, la cooperazione giudiziaria e la sensibilizzazione.



*(Fonte: Commissione Europea)*

## **8. Organismo etico dell'UE: norme etiche comuni per tutte le istituzioni dell'UE**

**Come annunciato all'inizio del mandato dalla presidente von der Leyen e a seguito di consultazioni informali con le altre istituzioni, la Commissione europea ha adottato una proposta per la creazione di un organismo interistituzionale per le questioni di etica che riguarderà i membri delle istituzioni dell'UE.**

Con l'istituzione di questo organismo saranno stabilite, per la prima volta, norme comuni per la condotta etica dei membri e un meccanismo formale per il coordinamento e lo scambio di opinioni sui requisiti di ordine etico tra le istituzioni. Grazie a questi cambiamenti, i politici dell'UE saranno soggetti a norme comuni, chiare, trasparenti e comprensibili. Le norme riguarderanno diverse questioni: accettazione di doni, ospitalità e viaggi offerti da terzi: le norme si applicheranno anche all'accettazione di riconoscimenti, decorazioni, premi o onorificenze; misure di condizionalità e

trasparenza, in particolare per le riunioni con i rappresentanti di interessi: grazie al registro per la trasparenza la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono già di norme comuni per quanto riguarda le riunioni con i rappresentanti di interessi e la loro divulgazione. Le norme saranno ampliate per includere, ad esempio, l'accesso ai locali delle istituzioni; interessi e beni da dichiarare, stabilendone le categorie e le procedure da applicare per la verifica di tali dichiarazioni; attività collaterali o esterne, al fine di garantire che la disponibilità e l'indipendenza dei membri non siano compromesse; attività post-mandato degli ex membri, stabilendone le condizioni e i requisiti di trasparenza; attuazione del quadro comune, anche per quanto riguarda il monitoraggio della conformità e il seguito da dare in caso di violazioni all'interno di ciascuna istituzione, compresi eventuali casi di molestie e sanzioni; disponibilità delle informazioni: ogni istituzione dovrà rendere pubbliche le modalità di applicazione delle norme. Mentre i trattati stabiliscono le norme e i principi di condotta in via generale, la maggior parte delle istituzioni ne specifica i dettagli nei rispettivi regolamenti interni o codici di condotta. Ciò ha determinato una frammentazione tra i quadri etici delle istituzioni, con norme complesse ed eterogenee. Sebbene alcune differenze possano essere



spiegate dai ruoli specifici di ciascuna istituzione e dalla varietà di rischi inerenti ai diversi compiti, è emersa chiaramente la necessità di perseguire una cultura etica comune, attraverso standard elevati comuni e la cooperazione tra le istituzioni. Una volta istituito, l'organismo per le questioni di etica colmerà questa lacuna fornendo norme etiche comuni e chiare per le istituzioni dell'UE. Il nuovo organismo avrà tre compiti principali: elaborare le norme minime comuni già enunciate sopra e applicabili ai membri delle istituzioni e degli organi dell'UE che vi aderiscono, nonché aggiornarle se necessario. Le

norme fungeranno da base minima e ciascuna istituzione rimarrà libera di applicare un regolamento interno ancora più rigoroso, ma non di limitare le norme comuni; scambio di opinioni sul regolamento interno di ciascuna istituzione alla luce delle norme, per consentire loro di apprendere e trarre vantaggio dall'esperienza altrui; promuovere una cultura etica comune a tutti i membri delle istituzioni dell'UE, facilitando la comprensione del quadro sia all'interno che all'esterno delle istituzioni. La trasparenza verrà estesa anche all'applicazione di tali norme nelle istituzioni. Tutto ciò avverrà in modo chiaro e accessibile al pubblico. Altri organi, uffici e agenzie dell'Unione avranno la possibilità di applicare volontariamente l'intera serie di norme comuni e di partecipare agli scambi di opinioni. Il nuovo organismo etico non si occuperà di indagini individuali e non interferirà né limiterà in alcun modo le indagini di organismi esistenti e ben consolidati. Ai sensi dei trattati, tale responsabilità spetta alla Procura europea (EPPO) e alle autorità di polizia e giudiziarie nazionali, per i casi penali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), per irregolarità e violazioni degli obblighi professionali, al Mediatore europeo per i casi di cattiva amministrazione e a ciascuna istituzione in caso di violazione delle rispettive norme.

### **Prossime tappe**

La Commissione convocherà tutte le istituzioni e gli organi consultivi a una riunione, il 3 luglio a Bruxelles, per avviare il dialogo e i negoziati a livello interistituzionale. La Commissione ha adottato la proposta di accordo tra le istituzioni e i due organi consultivi di cui all'articolo 13 del trattato sull'Unione europea (TUE). La proposta sarà pertanto trasmessa al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Banca centrale europea, alla Corte dei conti europea, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni. Su richiesta, anche la Banca europea per gli investimenti o altri organi potranno aderire all'accordo dopo la sua entrata in vigore.

### **Contesto**

Quadri solidi in materia di etica e trasparenza sono un elemento essenziale di una buona governance e contribuiscono, tra l'altro, a prevenire la corruzione e le interferenze indebite nel processo democratico. La proposta fa parte del più ampio insieme di azioni della Commissione volte a promuovere l'integrità e a difendere il sistema democratico dell'Unione e lo Stato di diritto. La presidente **von der Leyen** sostiene la creazione di un organismo etico interistituzionale nei suoi orientamenti politici. Nella sua risoluzione del 16 settembre 2021, il Parlamento europeo ha sottolineato come "un unico organismo etico indipendente dell'UE possa meglio garantire un'attuazione completa e coerente delle norme etiche in tutte le istituzioni dell'UE per assicurare che le decisioni pubbliche siano adottate alla luce del bene comune e al fine di riconquistare e di

mantenere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee". L'organismo etico è coerente con l'azione della Commissione in materia di Stato di diritto, democrazia e trasparenza, insieme ad altre iniziative quali il pacchetto anticorruzione presentato il 3 maggio, il prossimo pacchetto sulla difesa della democrazia e l'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio concluso tra Parlamento, Consiglio e Commissione nel maggio 2021. I trattati europei stabiliscono i principi e le norme per garantire il corretto comportamento dei membri delle istituzioni in termini di indipendenza e integrità.

(Fonte: Commissione Europea)

## 9. La Commissione raccomanda azioni per incentivare il riciclaggio

**In una relazione, la Commissione ha individuato gli Stati membri che rischiano di mancare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio per i rifiuti urbani e l'obiettivo globale di riciclaggio per i rifiuti di imballaggio per il 2025 nonché l'obiettivo di collocamento in discarica per il 2035.**

Quanto agli obiettivi per il 2025, nove Stati membri sono sulla buona strada per conseguirli; si tratta di Austria, Belgio, Cechia, Danimarca, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia.

Tuttavia 18 Stati membri rischiano di mancare uno o entrambi gli obiettivi fissati per il 2025. Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Lettonia, Portogallo, Spagna e Svezia rischiano di non raggiungere l'obiettivo dei rifiuti urbani. Bulgaria, Croazia, Cipro, Grecia, Ungheria, Lituania, Malta, Polonia, Romania e Slovacchia rischiano invece di mancare entrambi gli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e anche l'obiettivo globale di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio per il 2025. Alcuni paesi continuano inoltre a smaltire in discarica la maggior parte dei rifiuti urbani e probabilmente non riusciranno a raggiungere l'obiettivo di collocamento in discarica previsto per il 2035. La Commissione ha rivolto loro raccomandazioni, basandosi sul costante sostegno finanziario e tecnico fornito per migliorare le prestazioni in materia di gestione dei rifiuti.



### **La produzione di rifiuti è in aumento**

Ogni anno i cittadini europei generano in media 530 kg di rifiuti urbani a persona (rifiuti provenienti da nuclei domestici e rifiuti analoghi prodotti dalle imprese). Sebbene siano sempre più riciclati e sempre meno collocati in discarica, i rifiuti urbani costituiscono uno dei flussi più complessi da gestire. Nell'UE circa il 50% dei rifiuti urbani è riciclato o destinato al compostaggio mentre il 23% è collocato in discarica. La produzione dei rifiuti di imballaggio è aumentata in misura costante negli ultimi anni: tra il 2013 e il 2020 ha registrato un aumento del 15% in tutta l'UE, raggiungendo quasi 80 milioni di tonnellate. Oggi si ricicla il 64% dei rifiuti di imballaggio, anche se il tasso varia a seconda del materiale, superando infatti il 75% per gli imballaggi di carta, cartone e metallo, e scendendo al di sotto del 40% per gli imballaggi in plastica – il che rappresenta un problema per la maggior parte dei paesi dell'UE, che in molti casi rischiano di mancare l'obiettivo di riciclaggio specifico per materiale di quest'ultimo tipo di rifiuti.

### **Profonde differenze tra gli Stati membri**

La relazione mette in luce differenze significative delle prestazioni nella gestione dei rifiuti all'interno dell'UE. Alcuni paesi hanno ancora molta strada da fare per raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa UE e servono ulteriori riforme, in particolare: garantire il trattamento dei rifiuti organici, che rappresentano un terzo dei rifiuti urbani e la raccolta differenziata dei rifiuti, un prerequisito per il riciclaggio, e migliorare la qualità dei dati. Tuttavia la maggior parte dei paesi dell'UE ha attuato o sta attuando riforme per migliorare i tassi di riciclaggio, alcune delle quali dovrebbero dare i propri frutti nei prossimi anni. Le prestazioni hanno inoltre risentito di fattori esterni, tra cui la pandemia di COVID-19 che in alcuni paesi ha portato alla riduzione o all'interruzione della raccolta differenziata. Anche la recente impennata dei prezzi dell'energia incide negativamente sulle attività di riciclaggio.

### **Raccomandazioni e sostegno dell'UE**

La Commissione rivolge raccomandazioni specifiche ai 18 Stati membri che rischiano di mancare i principali obiettivi di riciclaggio per il 2025. Queste riguardano un'ampia gamma di azioni: ridurre i rifiuti non riciclabili, aumentare il riutilizzo, incrementare la raccolta differenziata, sviluppare le

capacità di trattamento dei rifiuti a fini di cernita e riciclaggio, migliorare la governance, impiegare strumenti economici e avviare attività di sensibilizzazione. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nell'attuazione della normativa dell'Unione in materia di rifiuti attraverso i fondi dell'UE e l'assistenza tecnica (ad esempio mediante il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali, lo scambio di migliori pratiche e la promozione dell'apprendimento tra pari). Spetta tuttavia alle autorità nazionali intensificare gli sforzi politici e accelerare gli interventi sul campo. Inoltre la Commissione ha presentato iniziative che contribuiscono a un'economia più circolare e che aiuteranno gli Stati membri a gestire meglio i rifiuti e a raggiungere i relativi obiettivi, come le proposte di nuovi regolamenti sulle spedizioni di rifiuti, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili.

### ➔ **Contesto**

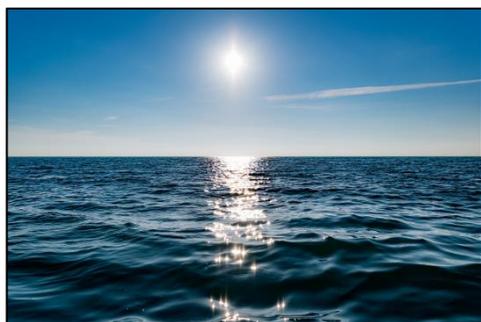
La relazione costituisce una "segnalazione preventiva" e valuta la probabilità che gli Stati membri raggiungano gli obiettivi di riciclaggio per il 2025 stabiliti nella direttiva quadro sui rifiuti e nella direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ovvero: preparazione per il riutilizzo e riciclaggio del 55% dei rifiuti urbani; riciclaggio del 65% di tutti i rifiuti di imballaggio; e obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio specifici per materiale (il 75% per la carta e il cartone, il 70% per il vetro, il 70% per i metalli ferrosi, il 50% per l'alluminio, il 50% per la plastica e il 25% per il legno). La relazione comprende anche una valutazione preliminare della probabilità di raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il collocamento in discarica dei rifiuti urbani a meno del 10% entro il 2035. Come per i rifiuti di imballaggio, la gestione dei rifiuti organici si configura come uno dei principali ostacoli a buoni risultati in materia di riciclaggio, sebbene l'obbligo di differenziarne la raccolta si applichi a decorrere dal 1° gennaio 2024. La segnalazione preventiva si basa sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali, da cui erano già emersi problemi relativi all'attuazione della normativa dell'UE in materia di rifiuti. In particolare, nell'Unione erano ancora operative quasi 2 000 discariche illegali o non conformi, che contribuiscono notevolmente all'inquinamento e alle emissioni di gas a effetto serra e rappresentano un'occasione mancata di recupero delle materie prime secondarie.

*(Fonte: Commissione Europea)*

## **10. La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata**

**Secondo l'ultima relazione annuale sulle acque di balneazione, nel 2022 la maggior parte dei siti di balneazione in Europa è risultata all'altezza dei più severi standard di qualità dell'UE, meritandosi la classificazione di "eccellente".**

La valutazione, elaborata dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) in collaborazione con la Commissione, segnala ai bagnanti dove possono trovare le acque di balneazione più pulite questa estate in Europa. La qualità delle acque dei siti costieri, che rappresentano i due terzi delle zone di balneazione, è generalmente migliore di quella dei fiumi e dei laghi delle zone interne. Nel 2022 nell'UE sono stati giudicati di qualità eccellente l'88,9% dei siti di balneazione costieri contro il 79,3% dei siti interni. Nel 2022 il 95% delle acque di balneazione a Cipro, in Austria, Grecia e Croazia è stato classificato come "eccellente". Va aggiunto che nello stesso anno tutte le acque di balneazione sottoposte a valutazione a Malta, in Bulgaria, Romania, Slovenia e Lussemburgo hanno soddisfatto almeno lo standard minimo di qualità "sufficiente". Dall'adozione della direttiva sulle acque di balneazione, nel 2006, si è assistito ad una crescita della percentuale di siti di qualità "eccellente", che negli ultimi anni si è stabilizzata tra l'85% e l'89% per le acque di balneazione delle zone costiere e tra il 77% e l'81% per quelle delle zone interne. Nel 2022 questo livello è stato raggiunto dall'85,7% di tutte le acque di balneazione dell'UE, mentre il 95,9% rispondeva agli standard minimi di qualità.



Nell'ultimo decennio la percentuale di acque di balneazione di qualità "scarsa" è diminuita drasticamente ed è stabile dal 2015. Nel 2022 le acque di balneazione di qualità "scarsa" rappresentavano solo l'1,5% di tutte le acque di balneazione dell'UE. Ciò mostra che i rischi sanitari connessi alla balneazione in Europa vanno lentamente riducendosi. Generalmente i siti di balneazione costieri hanno una qualità di acque migliore rispetto a quelli interni, sia perché sono caratterizzati da un ricambio maggiore sia perché le acque costiere aperte presentano una più elevata capacità di autodepurazione. Inoltre molte acque di balneazione interne

dell'Europa centrale si trovano in laghi e stagni relativamente piccoli, nonché in fiumi a bassa portata, il che significa che, rispetto a quelle delle zone costiere, queste acque interne sono più soggette all'inquinamento di breve durata causato da forti piogge o da siccità, soprattutto in estate. Oltre 1 800 siti di acque di balneazione europei, pari all'8%, si trovano in città con più di 100 000 abitanti, per lo più in Grecia, Francia, Italia e Spagna, e svolgono un ruolo importante per la qualità della vita nelle città, oltre ad apportare benefici all'ecosistema.

## ➔ Contesto

La valutazione contenuta nella relazione basata sul monitoraggio di 21 973 siti balneari ubicati in tutta Europa i cui dati sono stati comunicati all'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) per la stagione 2022. Si tratta di siti dislocati in tutti gli Stati membri dell'UE, in Albania e in Svizzera. Prima di poter essere considerati di qualità "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa", i siti devono essere monitorati per 4 stagioni balneari consecutive. Oltre alla relazione sulle acque di balneazione, l'AEA ha pubblicato anche una mappa interattiva aggiornata che mostra il livello di qualità di ciascun sito di balneazione. Sono inoltre disponibili relazioni per paese aggiornate e ulteriori informazioni sull'attuazione della direttiva a livello nazionale. Nel contesto del Green Deal europeo e del piano d'azione per l'inquinamento zero, la Commissione valuta attualmente se la direttiva sulle acque di balneazione sia ancora idonea a tutelare la salute pubblica e a migliorare la qualità delle acque, o se sia necessario perfezionare le norme esistenti con opportuni aggiornamenti, compresi nuovi parametri. La direttiva sulle acque di balneazione è uno dei diversi tasselli del diritto dell'UE a tutela delle acque. È integrata dalla direttiva quadro sulle acque, dalla direttiva sugli standard di qualità ambientale, dalla direttiva sulle acque sotterranee, dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino e dalla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. Concorso di idee "Ri-forma": nuova vita al legno della cassetta della frutta

Rilegno, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclo degli imballaggi di legno, promuove il concorso di idee "Ri-forma" per progettare un nuovo oggetto realizzato con il legno recuperato da una cassetta per l'ortofrutta, e a trasformare l'insieme di tavolette e regoli in creazioni uniche e sostenibili. Il bando, a partecipazione gratuita e aperto a tutti, è rivolto in particolare a studenti e professionisti del design e dell'architettura. Al primo classificato verrà corrisposto un riconoscimento pari a 5mila euro; il secondo e terzo classificato riceveranno rispettivamente 2mila e mille euro. La giuria assegnerà una menzione d'onore e premio speciale del valore di mille euro al migliore progetto che mostri attenzione alla portata sociale dell'idea e al contesto di sviluppo. Inoltre, verrà assegnato un premio speciale del valore di 1.000,00 euro al partecipante o al gruppo che comunichi in modo originale e creativo la propria partecipazione al contest attraverso la pubblicazione di un reel su Instagram. Termine ultimo di consegna degli elaborati: **10 gennaio 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 12. Premio Driving Energy 2023 – fotografia contemporanea

Sono aperte le iscrizioni al "Premio Driving Energy 2023 – Fotografia Contemporanea" promosso da Terna, il gestore della rete elettrica nazionale. Il concorso gratuito è aperto a tutti i fotografi in Italia, finalizzato alla promozione dello sviluppo culturale del Paese e dei nuovi talenti del settore. Il Premio propone quest'anno il tema "Elogio dell'equilibrio". Fino al **30 giugno**, i fotografi sono invitati a interpretare uno dei concetti-chiave della nostra cultura che, per ricchezza di significati e accezioni, può fornire i più diversi spunti di



riflessione artistica e creativa. L'equilibrio è anche un asse portante della mission di Terna che, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, garantisce, attraverso l'attività del dispacciamento, l'equilibrio tra energia prodotta e consumata, permettendo al sistema elettrico il migliore funzionamento per abilitare la transizione energetica e trasmettere tutta l'energia di cui il Paese ha bisogno. Le iscrizioni sono aperte sul sito del concorso, clicca [qui](#). La prima edizione del concorso ha visto la partecipazione di oltre 1.300 candidati di ogni età, dai 18 agli 85 anni, provenienti da tutto il territorio italiano, e la selezione di 40 opere finaliste. A conferma del grande successo, in termini di critica e di partecipazione, il Premio Driving Energy 2023 mantiene sostanzialmente inalterata la struttura del concorso introducendo alcune novità a beneficio, in particolare, dei giovani e dei nuovi talenti del settore. I lavori fotografici finalisti verranno esposti in una mostra aperta gratuitamente al pubblico, allestita al Palazzo delle Esposizioni, che verrà inaugurata con la proclamazione dei cinque vincitori. Saranno inoltre pubblicati nella quarta edizione del volume fotografico Driving Energy, declinato come catalogo ufficiale del Premio. Le modalità di iscrizione e tutte le informazioni sul progetto sono consultabili online sul sito ufficiale del Premio. Leggi il regolamento completo [qui](#).

### 13. International Women in Photo Award

L'International Women in Photo Association (IWPA) annuncia il suo OPEN CALL per le fotografe donne a presentare le loro candidature per la settima edizione del premio. Aperto a fotografe donne di tutte le origini e a coloro che si identificano come donne, il bando invita a presentare candidature in qualsiasi campo della fotografia, dalle belle arti al fotogiornalismo o al documentario. L'IWPA Award è un premio fotografico organizzato dall'International Women in Photo Association, con l'obiettivo di promuovere le donne fotografe e le loro narrazioni. L'attenzione si concentra sulla presentazione di serie che riflettono il mondo in cui abitiamo attraverso le prospettive uniche delle donne. Le opere approfondiscono la miriade di sfide affrontate dalla nostra società globale, comprendendo argomenti come l'equità sociale, l'equilibrio ecologico, la salute e il benessere e l'identità individuale. **Scadenza: 30 Giugno 2023**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 14. Premio Attanasio-Iacovacci per giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale

L'Agenzia Italiana per la Gioventù e il Consiglio Nazionale dei Giovani hanno lanciato il premio "Attanasio-Iacovacci, riferimenti per i giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale". Il riconoscimento ha un duplice obiettivo: da un lato, vuole rendere onore al sacrificio dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, vittime dell'attentato del 2021



in Congo, dall'altro premiare il merito di quei giovani che ogni giorno si dedicano a progetti di cooperazione internazionale e di volontariato transfrontaliero rivolti a realtà particolarmente disagiate. Il premio consiste in un corso online di preparazione al concorso diplomatico promosso da Eastwest European Institute della durata di un anno. In possesso degli adeguati requisiti, potrà essere convalidato come Master di II livello all'università di Cassino e del Lazio Meridionale. Il secondo classificato potrà invece partecipare a titolo gratuito al programma 'Model UE', che si svolgerà dal 15 al 17 novembre a Bruxelles,

promosso da Eastwest European Institute. Il premio sarà assegnato nel mese di settembre. Il premio è rivolto ai giovani tra i 18 e i 36 anni che si occupano di progetti e di attività nell'ambito della cooperazione internazionale e del volontariato transfrontaliero e che si sono contraddistinti nei settori di peacebuilding, protezione internazionale, promozione dei diritti e contrasto alle disuguaglianze e alla povertà. Le domande di candidatura devono essere presentate non oltre il **30 giugno 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 15. Tirocini presso la Corte dei Conti

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni nazionali, regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari. La Corte dei Conti organizza tre sessioni di tirocini all'anno di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata di tre, quattro o cinque mesi. Le tre sessioni ogni anno hanno inizio il: 1° marzo; 1° Maggio; 1° ottobre. Possono essere retribuiti (1.350 euro mensili) oppure non retribuiti a seconda della disponibilità di bilancio. Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che: abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina; siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria, cioè una formazione universitaria completa di almeno tre anni, al termine della quale è stato conseguito un diploma, o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti; non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte; consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile; dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. **Scadenza: 30 giugno 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 16. Opportunità di tirocinio nel settore digitale

L'iniziativa, finanziata dal programma Horizon 2020 e attuata attraverso il programma Erasmus+, della Commissione europea, consentirà ai partecipanti di maturare preziose esperienze lavorative attraverso tirocini presso imprese all'estero. Tali tirocini transfrontalieri saranno resi disponibili agli studenti di tutte le discipline desiderosi di sviluppare competenze digitali. La partecipazione a Digital Opportunity Traineeships è aperta a: studenti di tutte le discipline, che possono presentare domanda attraverso l'università di appartenenza; neolaureati entro 12 mesi dalla laurea (purché si siano candidati prima della laurea). Attraverso l'iniziativa gli studenti riceveranno un'indennità media di 500 euro al mese per 2-12 mesi (l'importo esatto dipenderà dai paesi di provenienza e di accoglienza), in linea con le regole e le procedure di Erasmus+. Verificare i posti disponibili sul sito web [Erasmus Intern](#). **La scadenza più vicina per tirocini in diversi settori è il 29 luglio 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



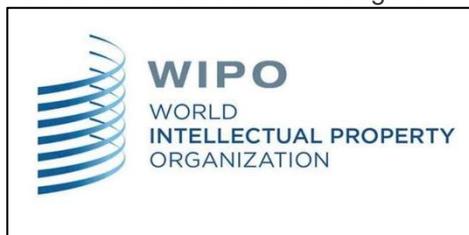
### 17. Tirocinio per studenti presso il CERN di Ginevra

L'Organizzazione Europea per la ricerca nucleare, comunemente conosciuta con la sigla CERN, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e si trova al confine tra lo stato della Svizzera e della Francia alla periferia ovest della città di Ginevra. L'Organizzazione offre ad un numero limitato di studenti e studentesse l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione pratica di breve durata presso i suoi uffici. Per candidarsi ai tirocini è necessario: avere almeno 18 anni; essere studenti universitari (triennali o magistrali) e mantenere questo status per tutto il periodo di tirocinio; studiare in uno dei seguenti campi: fisica applicata, informatica, matematica, elettricità, elettronica, ingegneria meccanica o civile, strumentazione, scienza dei materiali, radioprotezione, sicurezza e protezione ambientale, topografia, ultra-alto vuoto, scienze comunicazione. Oppure in campi amministrativi come: traduzione, lavoro di segreteria avanzato, contabilità, servizi legali, risorse umane, biblioteconomia, logistica; possedere una buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese. Il tirocinio ha la durata minima di 1 mese e massima di 6 mesi. È prevista un'indennità mensile di 1.516 franchi svizzeri. Per candidarsi è necessario compilare l'apposito modulo online, allegando il proprio CV in lingua inglese o francese. Per seguire il processo di candidatura clicca [qui](#).



## 18. Tirocini alla World Intellectual Property Organization

La World Intellectual Property Organization (WIPO) è una delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite, creata per incoraggiare l'attività creativa e promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo. Il programma di Internship di WIPO offre tirocini tra i 3 e i 12 mesi (massimo 6 mesi per gli studenti universitari e laureati di primo livello) a Ginevra o in una delle sedi esterne dell'agenzia. Tirocini da 3 a 6 mesi: sono destinati a studenti universitari di primo livello e neolaureati che abbiano conseguito il titolo di studio di primo livello da non oltre due anni o studenti



universitari di secondo livello ancora iscritti all'università e con esami da terminare. Tirocini da 3 a 12 mesi: sono destinati a studenti universitari di secondo livello che debbano discutere la sola tesi di laurea, neolaureati che abbiano conseguito il titolo di studio di secondo livello da non oltre due anni, laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di secondo livello da oltre due anni ma siano iscritti ad un percorso di studio post-laurea.

Requisiti: essere laureati o aver conseguito un titolo post lauream (sono ammessi anche coloro che stanno per ottenere il titolo); è essenziale un'ottima padronanza dell'inglese; sarà considerato come titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, cinese, francese, tedesco, giapponese, coreano, portoghese, russo e spagnolo. buone capacità informatiche e analitiche: Word, Excel, PowerPoint. Per gli stage a Ginevra, l'ammontare dello stipendio è il seguente: tirocini da 3 a 6 mesi retribuzione mensile pari a 1.570 franchi svizzeri; tirocini da 3 a 12 mesi retribuzione mensile pari a 2.070 franchi svizzeri. **Scadenza: 1 luglio 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>



NR.:	030
DATA:	14.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"Benessere 101"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Steve Gasgarth (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	L'obiettivo principale è quello di sviluppare le competenze di operatori giovanili, insegnanti e assistenti sociali per sostenere i giovani nella gestione della loro salute mentale e del loro benessere e per sviluppare la resilienza.
ALTRE NOTIZIE:	<b>Data dell'attività:</b> 22-30 Settembre 2023. <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Moffat, Scozia, Regno Unito. <b>Sintesi:</b> Questa formazione fornirà agli operatori giovanili una conoscenza di base della salute mentale e del benessere e svilupperà un kit di metodi pratici e basati sull'evidenza che i giovani potranno mettere in pratica nella loro vita per gestire con successo il loro benessere. <b>Numero dei partecipanti:</b> 30 partecipanti. <b>Partecipanti provenienti da:</b> Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Italia, Polonia, Slovenia, Spagna, Turchia, Regno Unito. <b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, tutor del volontariato, assistenti sociali, insegnanti, professionisti del settore giovanile. <b>Dettagli:</b>

“Benessere 101” è un corso di formazione residenziale di 7 giorni per operatori giovanili, assistenti sociali ed educatori, finanziato dal programma Erasmus+ e promosso dalla ONG britannica Coyote Initiatives. I partecipanti svilupperanno le conoscenze di base sulla salute mentale e sul benessere e apprenderanno metodi pratici e basati sull'evidenza, che i giovani potranno applicare nella loro vita per gestire con successo il proprio benessere. I partecipanti sperimenteranno personalmente gli strumenti di benessere, impareranno la scienza che li sottende e pianificheranno come svilupparli per i giovani con cui lavorano. I partecipanti potranno lasciare un kit di strumenti pieni di metodi provati e testati per migliorare la propria salute mentale e il benessere dei giovani. Il progetto si svolgerà in Scozia, nel Regno Unito, nella città di Moffat, a 50 miglia a sud di Edimburgo, e coinvolgerà 30 partecipanti provenienti da 10 diversi Paesi europei (Italia, Repubblica Ceca, Ungheria, Spagna, Turchia, Polonia, Slovenia, Estonia, Grecia e Regno Unito). Il nostro obiettivo principale è quello di sviluppare le competenze di operatori giovanili, insegnanti e assistenti sociali per sostenere i giovani nella gestione della loro salute mentale e del loro benessere e per sviluppare la resilienza.

**Per raggiungere questo scopo abbiamo i seguenti obiettivi:**

- Fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per mettere i giovani in condizione di apportare cambiamenti positivi nella loro vita per aumentare la loro salute mentale e il loro benessere;
- Fornire agli operatori giovanili una conoscenza di base dell'ansia e di alcune condizioni chiave della salute mentale;
- Esplorare approcci e metodologie scientificamente provati per migliorare la salute e il benessere mentale;
- Fornire ai partecipanti gli strumenti per formare i giovani alla gestione dell'ansia e all'igiene del sonno; - esplorare i gruppi target dei partecipanti e sviluppare piani d'azione e sessioni adeguate all'implementazione dei risultati della formazione;
- Condividere le migliori pratiche e aumentare la qualità del lavoro con i giovani in Europa.

I livelli di ansia, depressione e altri problemi di salute mentale sono in aumento nella società europea e non solo, soprattutto tra i giovani, e non c'è ancora un corrispondente aumento dei metodi per affrontarli, specialmente in termini di gestione dell'ansia. Gli effetti di questa situazione si fanno sentire su tutte le fasce demografiche dei giovani e in particolare su quelli con minori opportunità. È chiaro che gli operatori giovanili e i professionisti del settore sono lasciati - e addirittura ci si aspetta - che si occupino di questi problemi. Anche se i problemi dovrebbero essere affrontati da professionisti della salute mentale, spesso gli operatori giovanili sono il primo interlocutore. Se da un lato dobbiamo lavorare per migliorare le politiche, i finanziamenti statali e così via, dall'altro dobbiamo formare gli operatori giovanili con strumenti pratici, basati su prove di efficacia e facili da usare. Anche se non dobbiamo aspettarci che gli operatori giovanili siano in grado di gestire tutto questo, è utile che siano in grado di: riconoscere i sintomi; avere una consapevolezza dei passi iniziali o del "primo soccorso" che può essere applicato in una situazione, essere in grado di

	<p>trasmettere ai giovani e ai genitori strumenti basati su prove di efficacia per affrontare alcuni dei sintomi e sapere a chi indirizzarli per un ulteriore supporto. In questo corso forniremo informazioni chiare su alcuni aspetti della salute mentale, introdurremo il concetto di Trauma Informed Support e includeremo principalmente strumenti basati sull'evidenza che hanno dimostrato di funzionare e sono relativamente veloci e immediati da imparare. Verrà inoltre illustrato come gli operatori stessi possano prendersi cura di sé stessi quando hanno a che fare con questi aspetti. Questo corso sarà un'introduzione all'argomento, fornirà strumenti e offrirà anche l'opportunità di condividere le nostre esperienze e raccogliere metodi efficaci gli uni dagli altri.</p> <p><b>Costi</b>  <b>Quota di partecipazione</b>  Per partecipare a questo corso è richiesta una quota di partecipazione non rimborsabile di 70-200 euro (60-175 sterline). L'importo dipende dalla vostra situazione e da quella della vostra organizzazione. Vi chiediamo di pagarla in anticipo, al momento della selezione, per garantire il vostro posto al corso. Se la tassa rappresenta un ostacolo alla partecipazione, possiamo prendere accordi con voi e con la vostra organizzazione per garantirvi la partecipazione. Il finanziamento Erasmus+ non copre completamente il corso. Lavoriamo con il team di formazione, il coordinatore del progetto e noi stessi per fornire tariffe agevolate per questo corso. Questo, insieme al vostro contributo per le quote di cui sopra e al tempo e all'impegno profuso gratuitamente dalle nostre organizzazioni partner, consente lo svolgimento del corso e funge da cofinanziamento del progetto.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b>  Il vitto e l'alloggio saranno coperti da noi e dal finanziamento Erasmus.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Le spese di viaggio ammissibili fino ai limiti stabiliti da Erasmus+ saranno rimborsate al ricevimento di tutta la documentazione pertinente. Tutti i dettagli saranno forniti prima del corso. Importi massimi di rimborso: Ungheria, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca, Estonia, Polonia, Italia: 275 euro; Grecia: 360 euro; Turchia: 530 euro; Regno Unito: 180 euro (100-499 km), 20 euro (0-99 km).</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	7 Luglio 2023

NR.:	031
DATA:	14.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"Corpi attivi = menti attive: come infondere nei progetti Erasmus+ l'attività fisica"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Irina Vaškelaitienė (Lituania)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Il corso di formazione si concentra sull'integrazione dei metodi di attività fisica nei progetti Erasmus+.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 8-11 Settembre 2023.  <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Lituania.  <b>Sintesi:</b> L'attività fisica favorisce la salute del cervello ed è inscindibile dallo sviluppo cognitivo e dalla salute mentale. Il corso di formazione nasce da questo approccio olistico e si concentra sull'integrazione dei metodi di attività fisica nei progetti Erasmus+.  <b>Numero dei partecipanti:</b> 20 partecipanti.</p>

	<p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del Partenariato orientale; Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.</p> <p><b>Dettagli:</b> <b>Gli obiettivi principali di questo seminario tematico sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare nuove idee per progetti di cooperazione internazionale Erasmus+ che promuovano l'attività fisica nel settore giovanile;</li> <li>• Sostenere un approccio armonizzato al benessere fisico e mentale attraverso attività di movimento durante le mobilità;</li> <li>• Sensibilizzare sul valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica nelle mobilità;</li> <li>• Scambiare buone pratiche;</li> <li>• Fornire opportunità di networking intersettoriale sul tema dell'attività fisica nei progetti Erasmus+;</li> <li>• Facoltativo: partecipare all'evento "Erasmus+ Run" partecipando alla Maratona di Vilnius e sensibilizzando sul Programma Erasmus+ (saranno offerte attività supplementari).</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b> I partecipanti a questo seminario tematico potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire nuovi contatti per futuri progetti Erasmus+;</li> <li>• Sperimentare metodi di lavoro su come sostenere la salute mentale e il benessere attraverso le attività fisiche nel Programma Mobilità;</li> <li>• Esplorare le buone pratiche;</li> <li>• Costruire una comunità attraverso un'esperienza congiunta con ex e attuali partecipanti ai progetti Erasmus+ e altre parti interessate, partecipando a un evento sportivo di massa di base;</li> <li>• Acquisire una migliore comprensione degli effetti e dell'importanza dell'attività fisica come mezzo per aumentare la qualità della vita quotidiana delle loro organizzazioni.</li> </ul> <p><b>Costi:</b> <b>Quota di partecipazione</b> Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b> Se non diversamente specificato, l'AN o la SALTO ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p><b>Rimborso del viaggio:</b> Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	7 Luglio 2023

NR.:	032
DATA:	14.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"IMPRONauts"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Terre de nuages (Francia)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza, ascolto, flessibilità, adattabilità e accettazione tra gli operatori giovanili, consentendo loro di operare in modo più efficace.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 19-28 Settembre 2023.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Francia.</p> <p><b>Sintesi:</b> Imbarcatevi in un viaggio trasformativo alla scoperta di voi stessi e della vostra crescita con IMPRONauts: Navigare nello sviluppo personale attraverso l'improvvisazione e il coinvolgimento.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 28 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Slovenia, Spagna.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, leader giovanili.</p> <p><b>Dettagli:</b></p> <p>IMPRONauts è un corso di formazione Erasmus+, composto da 8 giorni di programma e 2 di viaggio. Il corso è progettato per migliorare le capacità di improvvisazione degli operatori giovanili che vivono e lavorano nell'ambiente dinamico dell'Europa (e del mondo) moderna. Questo ambiente è caratterizzato da continui cambiamenti e sviluppi, che richiedono risposte efficaci e creative ai bisogni in rapida evoluzione dei giovani. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza, ascolto, flessibilità, adattabilità e accettazione tra gli operatori giovanili, consentendo loro di operare in modo più efficace. I partecipanti a questo corso di formazione avranno l'opportunità di esplorare e sperimentare pienamente l'improvvisazione nel contesto del lavoro con i giovani. Ciò consentirà loro di sviluppare abilità e competenze che potranno essere trasformate individualmente e applicate a vari aspetti della loro vita personale e professionale. L'improvvisazione offre e coltiva una serie di qualità ed elementi che possono essere utilizzati quotidianamente. L'improvvisazione gioca un ruolo fondamentale nella costruzione della fiducia in sé stessi e nel potenziamento di abilità e capacità. Attraverso esercizi esperienziali e riflessivi, i partecipanti a questa formazione si impegneranno in pratiche immersive, "nel momento", all'interno di un ambiente accogliente. Inoltre, l'improvvisazione favorisce un approccio proattivo nei confronti del non conosciuto, consentendo agli individui di abbracciarlo piuttosto che adattarsi ad esso. Questo approccio si rivela particolarmente rilevante nell'intricato regno delle relazioni umane in cui operano gli operatori giovanili, in quanto preserva l'integrità delle pratiche basate sui processi".</p> <p><b>Durante questo corso di formazione ci occuperemo di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire nuove intuizioni e ispirazioni per rinvigorire la motivazione e promuovere un rinnovato impegno all'azione.</li> <li>• Rivitalizzare la curiosità e abbracciare una mentalità ludica nell'approccio al lavoro.</li> <li>• Migliorare le vostre capacità di formatori per diventare più efficaci, adattabili e reattivi alle sfide e alle richieste della vostra sfera professionale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare le vostre prospettive e coltivare una maggiore comprensione dei diversi punti di vista, consentendovi di identificare nuove opportunità, creare modelli innovativi e superare potenziali impasse quando lavorate con individui provenienti da contesti culturali diversi.</li> <li>• Accedere a strumenti specializzati di discipline artistiche non formali come il teatro, il canto, la danza e l'espressione creativa, che potrebbero non essere facilmente disponibili per tutti gli operatori giovanili.</li> </ul> <p>Alimentando la consapevolezza di sé, favorendo l'accettazione e coltivando il senso di iniziativa, è possibile elevare la qualità delle proprie azioni. Il nostro obiettivo è quello di fornire un supporto nella scoperta di percorsi per approcci più efficienti e creativi attraverso l'improvvisazione. Ciò comporta lo sviluppo della capacità di essere pienamente presenti, di ascoltare con attenzione, di accettare e di rispondere, e di dotarsi di un repertorio di strumenti basati sull'improvvisazione che possono essere integrati nella propria pratica.</p> <p><b>Costi</b>  <b>Quota di partecipazione</b>  Contributo di partecipazione: offriamo la possibilità di autovalutare il proprio contributo su una scala mobile tra 120 e 200 euro.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b>  Vengono forniti alloggio, vitto e programmi di formazione.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Francia: 210 €; Repubblica Ceca, Germania, Italia, Polonia, Slovenia, Spagna: 320 € (275 € se si viaggia in aereo); Grecia, Lettonia: 360 €.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	10 Luglio 2023

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE IN POLONIA PER 60 PASSENGER SUPPORT SPECIALIST

EURES in collaborazione con la società Concentrix Polonia, azienda con 280.000 collaboratori in tutto il mondo, specializzata nel fornire assistenza clienti e nel promuovere la trasformazione digitale per alcune delle più importanti aziende del mercato globale ricerca **n.60 Passenger Support Specialist** impegnati nell'assistenza ai passeggeri; nel supporto in caso di difficoltà legate al viaggio; nel fornire informazioni tramite chiamate in entrata/chat/e-mail su questioni inerenti i bagagli, la prenotazione dei biglietti, la riprogrammazione dei voli, nonché la gestione dei reclami.

#### Requisiti:

- Conoscenza fluente dell'italiano;
- L'inglese è richiesto per la formazione e la comunicazione interna (b1/b2);
- Disponibilità a lavorare presso i nostri uffici di Stettino o Katowice; sostegno nel trasferimento e relocation package;
- Capacità di comunicazione e attitudine a lavorare con le persone;
- Elevata cultura personale e orientamento al cliente;
- Capacità di utilizzare il sistema operativo windows e ms office;
- Impegno e motivazione al lavoro – insieme possiamo ottenere di più

- Conoscenza di altre lingue europee è un plus: spagnolo/francese/tedesco a livello min. b2.

**Condizioni contrattuali:**

- Retribuzione lorda 6.000 zloty (pln) al mese;
- Contratto full-time a lungo termine;
- Servizi medici e cure mediche private, programma assicurativo;
- Relocation package, per sostenerti nel trasferimento;
- Ambiente di lavoro moderno con programmi sportivi e per il tempo libero, nonché caffetteria my benefit;
- Eventi di team-building;
- Formazione completamente retribuita per prepararti al contatto diretto con i clienti;
- Coaching e mentoring per migliorare le tue competenze.

**Sede di lavoro:** Stettino o Katowice – Polonia. Per informazioni e candidature scrivere ai seguenti indirizzi email: [rekrutacja@concentrix.com](mailto:rekrutacja@concentrix.com); [natalia.marinova@concentrix.com](mailto:natalia.marinova@concentrix.com) e per c/c [aspal.eures@aspalsardegna.it](mailto:aspal.eures@aspalsardegna.it). **Scadenza domande: 17 luglio 2023.**

**B) OPPORTUNITÀ IN DANIMARCA PER INGEGNERI DELL'AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

EURES in collaborazione con la società danese Novonordisk ricerca **ingegneri dell'automazione** da inserire nel team di progetto, per lo sviluppo del sistema di controllo di processo DCS (DeltaV) incl. il software della piattaforma e le interfacce per la futura produzione di API.

**Requisiti:**

- Laurea triennale o magistrale in ingegneria, automazione, informatica o simili;
- Esperienza di lavoro nell'ambito del supporto alla produzione, preferibilmente conoscenza dell'api in un ambiente regolamentato da gmp;
- Preferibile esperienza con validazione/qualifica conoscenza generale dei sistemi dcs (distributed control system) e delle comunicazioni industriali;
- Conoscenza specifica di altri sistemi integrati, ad esempio: mes, historian e altre interfacce;
- Ottima conoscenza della lingua inglese, sia orale che scritta.

**Sede di lavoro:** Hillerød (Danimarca) Per tutte le informazioni e per inviare le candidature, consultare la [pagina](#).

Si ricercano inoltre **Ingegneri neolaureati** nell'ambito della digitalizzazione e dell'automazione che lavorino in un team di progetto, sviluppando e mantenendo il sistema di controllo di processo DCS (DeltaV) incl. il software della piattaforma e le interfacce per la futura produzione di API insieme ad altri ingegneri esperti.

**Requisiti:**

- Laurea triennale o magistrale in ingegneria, automazione, informatica o simili;
- Esperienza di lavoro nell'ambito del supporto alla produzione, preferibilmente conoscenza dell'api in un ambiente regolamentato da gmp. preferibile esperienza con validazione/qualifica;
- Conoscenza generale dei sistemi dcs (distributed control system) e delle comunicazioni industriali;
- Conoscenza specifica di altri sistemi integrati, ad esempio: mes, historian e altre interfacce;
- Un approccio lavorativo strutturato e una mentalità di alta qualità dei dati;
- Ottima conoscenza della lingua inglese, sia orale che scritta.

**Sede di lavoro:** Hillerød, Danimarca. Per tutte le informazioni e per inviare le candidature, consultare la [pagina](#).

**C) LAVORO IN SPAGNA PER 100 FOTOGRAFI PROFESSIONISTI E AMATORIALI**

EURES è alla ricerca di 100 fotografi professionisti o amatoriali per lavorare in Spagna (comprese Isole Canarie e Baleari). Il lavoro consiste nell'offrire servizi fotografici agli ospiti delle strutture ricettive in cui si presta servizio, promuovere i servizi degli hotel, vendere prodotti e servizi. Tra i requisiti preferenziali ci sono: una personalità estroversa, attitudine commerciale e capacità di creare relazioni con i clienti; conoscenza della fotografia professionale o amatoriale; capacità di vivere e lavorare in gruppo; disponibilità minima 4 mesi; possedere diploma; conoscenza inglese B2. Condizioni economiche: Si offre un contratto a tempo determinato di 6 mesi, rinnovabile; 40 ore settimanali; stipendio: 1050 euro netti; sono garantiti vitto e alloggio, non sono previsti rimborsi di viaggio. Per maggiori informazioni con-sultare il seguente [link](#). Inviare CV in inglese al seguente indirizzo mail: [seleccion@fotoeventigroup.com](mailto:seleccion@fotoeventigroup.com) inserendo nella CC [eures@afolmet.it](mailto:eures@afolmet.it). **Scadenza: 31 dicembre 2023.**

#### D) LAVORO STAGIONALE NEI PAESI BASSI

Il servizio EURES ricerca 10 operai agricoli per lavoro stagionale nei Paesi Bassi. Requisiti: motivazione, attitudine lavori aria aperta anche in condizioni atmosferiche avverse, flessibile, capace di adattarsi e lavorare in un team multiculturale. Si richiede una conoscenza di base della lingua inglese per comunicare con il datore di lavoro ed i colleghi. Condizioni contrattuali: n. ore settimanali 40; come per tutti i lavori stagionali nel settore agricolo, nei Paesi Bassi, è previsto alloggio (con costo a carico del lavoratore) e assicurazione sanitaria già preparata dal datore di lavoro (con costo a carico del lavoratore). Sede di lavoro: Paesi Bassi, Berkel Rodenrijs". Per ulteriori informazioni, scarica la [locandina](#). Modalità di candidatura: Per candidarsi, inviare il proprio CV in inglese a: [ures.lecce@regione.puglia.it](mailto:ures.lecce@regione.puglia.it), in oggetto "Lavoratore agricolo".  
**Scadenza: 31 agosto 2023.**

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

### 21. Offerte di lavoro in Italia

#### A) LAVORARE NEL SETTORE AUTOMOTIVE CON MARELLI

Marelli, azienda del settore automotive, facente parte della multinazionale giapponese Marelli Holdings Co., ha pubblicato nuove opportunità di lavoro per assunzioni in Italia e all'estero. In particolare, si ricercano:

- Global Head of Transfer Pricing;
- Provisional Production Technician;
- Shop Manager;
- Provisional Production Tech;
- Quality Engineer;
- Global Head of Transfer Pricing;
- Engineering HVAC testing Co-op.

Le opportunità sono anche all'estero, in Polonia, Slovacchia, Messico. In generale sono rivolte sia a professionisti che a persone senza esperienza. Per conoscere il dettaglio delle posizioni aperte, i requisiti e inviare la propria candidatura, visita la [pagina LinkedIn](#) aziendale.

#### B) LAVORARE IN BOSCH, ASSUNZIONI E STAGE

Bosch, la multinazionale tedesca che produce componenti per l'industria automobilistica ed elettrodomestici, ricerca personale per assunzioni e stage in Italia; le selezioni sono rivolte sia ad esperti che a persone senza esperienza. Le opportunità sono presenti nelle seguenti Regioni: Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Emilia Romagna e Veneto. Tra le ultime opportunità figurano:

- Manufacturing Team Leader (Capo Turno);
- Sales Engineer Automation and Electrification - Emilia Romagna;
- Application Engineer- Industrial Hydraulics;
- Sales Controlling Business Partner;
- Tecnico Riparatore elettroutensili;
- Junior CAD Designer;
- Concept Manager AutoCrew & Operational;
- Software System Designer\_Functional safety.

Per conoscere l'elenco completo delle posizioni aperte, i requisiti e inviare la propria candidatura, [visita la sezione dedicata sul sito aziendale](#).

#### C) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO JOHNSON & JOHNSON

La multinazionale farmaceutica Johnson & Johnson, specializzata nella produzione e commercializzazione di dispositivi per le terapie chirurgiche e farmaceutiche, apparecchiature mediche, farmaci e prodotti per la cura personale e l'automedicazione, è alla ricerca di risorse per i suoi uffici in Italia. In particolare, i professionisti ricercati riguardano le seguenti aree:

- Abiomed – Therapy and Business Development Consultant;

- Global Tax Tech;
- HealthCare Compliance Senior Manager;
- Local Compliance Associate Director;
- Principal Medical Writing Scientist;
- Senior Site Contract Manager;
- Territory Manager – Toscana;
- Medical Affairs Associate Oncology;
- Postdoctoral Scientist.

Le offerte di lavoro Johnson & Johnson sono rivolte, generalmente, a laureati e diplomati, da assumere principalmente presso le sedi situate nel Lazio e in Lombardia. Per consultare tutti i dettagli delle posizioni aperte è possibile consultare [la sezione Careers](#) sul sito del gruppo.

#### D) DECATHLON: 300 POSTI DI LAVORO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA

Decathlon ricerca personale per i propri 140 negozi presenti in tutta Italia. Si tratta nello specifico di circa 300 nuovi posti di lavoro dedicati a:

- responsabili magazzino;
- assistenti vendita;
- direttori dipartimento;
- addetti finanza e contabilità.

Il requisito più importante, valido per tutti i profili professionali ricercati al momento è quello di essere contraddistinti da una forte passione per lo sport in generale. Gli interessati possono reperire ulteriori dettagli e inviare poi direttamente online la propria candidatura valida, semplicemente visitando il sito ufficiale di Decathlon, alla sezione apposta "[Lavora con noi](#)".

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

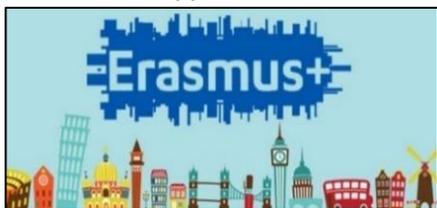
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e



cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al

loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

#### **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.

#### **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra

indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

#### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2023**.
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**.

#### **Azione chiave 2**

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023**.

#### **Siti di riferimento:**

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalle Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

### **23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023**

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



#### **Progetti di volontariato**

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

#### **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE.

#### **Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:**

- Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;
- Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.

#### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

#### **Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

#### **Marchio di qualità**

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**. I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all' EACEA.

#### **Scadenze**

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

## **24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023)**

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **giugno, luglio e agosto 2023**.



- [Guinea – 177837 – Droits Humains et Démocratie & Organisations de la Société Civile – République de Guinée 2023](#)

**Scadenza: 04/09/2023.**

Action Grants Multi.

- [Cile – 177904 – Chile Convocatoria conjunta a propuestas 2023 – Programas Temáticos Derechos Humanos&Democracia y Organizaciones de la Sociedad Civil](#)  
**Scadenza: 16/08/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Repubblica Dominicana – 177768 – Programa Temático Sociedad Civil \(NDICI – CSO\) y Programa Temático Derechos Humanos y Democracia \(NDICI – HRD\)](#)  
**Scadenza: 12/08/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Mozambico – 178205 – Sociedade civil e sector privado em prol da resiliência e recuperação económica do Norte de Moçambique](#)  
**Scadenza: 01/08/2023.**  
Action Grants Sub-Saharan Africa.
- [Cina – 178088 – Global Europe thematic programme: strengthen Human Rights and Democracy in China 2023](#)  
**Scadenza: 20/07/2023.**  
Action Grants Human rights and democracy.
- [RDC – 177689 – Support programme for the protection of human rights in the Democratic Republic of the Congo](#)  
**Scadenza: 18/07/2023.**  
Action Grants Human rights and democracy.
- [Malawi – 177579 – Better Preservation, Restoration and Regeneration of Natural Resource Base and its Diverse Ecosystems – Participation of District Councils](#)  
**Scadenza: 14/07/2023.**  
Action Grants Sub-Saharan Africa.
- [Kyrgyzstan – 176700 – Promotion of more equitable quality education](#)  
**Scadenza: 10/07/2023.**  
Action Grants Asia and the Pacific.
- [Eswatini – 177813 – Catalyser for Energy Transition in Eswatini](#)  
**Scadenza: 10/07/2023.**  
Action Grants Africa, Caribbean and Pacific.
- [Haiti – 178173 – Programme d’appui de l’Alliance Mondiale contre le Changement Climatique pour l’adaptation et le développement des énergies vertes en Haïti](#)  
**Scadenza: 07/07/2023.**  
Action Grants Environment.
- [Kosovo – 177773 – Human Rights & Democracy thematic programme, Country Based Support Scheme for Kosovo allocation 2022 & 2023](#)  
**Scadenza: 06/07/2023.**  
Action Grants Neighbourhood.
- [guinea Equatoriale – 177672 – Apoyo y refuerzo de capacidades para las organizaciones de la sociedad civil y de promoción de derechos humanos en la República de Guinea Ecuatorial](#)  
**Scadenza: 30/06/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Liberia – 178134 – Thematic Programme for Civil Society Organisations in Liberia](#)  
**Scadenza: 30/06/2023.**  
Functioning Grants (operating) Civil society organisation.
- [Montenegro – 177400 – Support to civil society to promote local development](#)  
**Scadenza: 27/06/2023.**  
Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.

## 25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale è lo **strumento di erogazione di Intesa Sanpaolo** a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze e concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall’Agenda 2030. Le risorse del **Fondo di Beneficenza** (nel 2022 sono state erogati 15,7 MI di euro) sono tradizionalmente destinate a iniziative orientate allo sviluppo: la possibilità di supportare interventi nel campo delle



emergenze viene valutata ove si verificano disastri, calamità o eventi straordinari per i quali Intesa Sanpaolo, o il sistema bancario nel suo complesso, decidano di intervenire con iniziative dedicate. Il fondo ha recentemente pubblicato le **Linee Guida biennali 2023-2024** che rappresentano uno strumento a disposizione degli Enti potenzialmente beneficiari per l'elaborazione delle proposte progettuali da sottoporre in questo arco temporale.

### **Interventi sul territorio nazionale**

#### **Area sociale**

Il Fondo intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- **Interventi emergenziali contro la povertà** (solo per l'anno 2023);
- **Lotta alla povertà educativa e al divario digitale** privilegiando metodologie innovative rivolte ai bambini/ragazzi in condizioni di difficoltà e alla comunità educante di riferimento (educatori/insegnanti, genitori, comunità allargata);
- **Supporto ai NEET e agli ELET** affinché escano dalla loro condizione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo in settori che offrono maggiore possibilità di occupazione;
- Supporto alle **donne e ai minori vittime di violenza** e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni relative a etnia, origine, religione, identità di genere e orientamento sessuale, disabilità fisica e cognitiva, sia offline, sia online.

#### **Area nazionale sociale – Generale**

Il Fondo di Beneficenza intende sostenere interventi utili a supportare anche altri temi di natura sociale. Tradizionalmente sono stati sostenuti progetti di formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, supporto psicologico e cura delle fragilità di adolescenti e giovani, povertà sanitaria e malattie, supporto alle persone con malattie neurodegenerative, agli anziani e ai loro caregiver. Si segnala che:

- **Sport dilettantistico inclusivo:** può essere sostenuto **solo a livello di Liberalità territoriali** (non sono, quindi, ammesse richieste superiori a € 5.000) per sostenere progetti nei quali lo sport è utilizzato per favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili; non per attività sportive genericamente rivolte al benessere fisico di bambini e adulti.
- **Progetti culturali: possono essere sostenuti solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili.**
- **I progetti sociali realizzati da Enti religiosi rientrano nell'Area Sociale.**

#### **Area ricerca**

##### **Ricerca medica**

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei **progetti di ricerca medica che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui**, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Solo per quest'Area, la **data ultima per la presentazione delle richieste** all'interno della piattaforma è il **31 maggio** dell'anno di riferimento. Le progettualità saranno sottoposte a valutazione solo se avviati nell'anno in cui è presentata la richiesta di liberalità. La valutazione è svolta da soggetti esterni esperti nella materia trattata (*referee*).

##### **Ricerca sociale**

Il Fondo di Beneficenza intende porre l'attenzione su studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili. L'attività di ricerca deve essere propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati. Alla ricerca sociale verrà destinata una quota circoscritta delle risorse dell'Area Ricerca.

#### **Interventi in campo internazionale**

I progetti in ambito internazionale vengono sostenuti **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Le proposte potranno fare riferimento solamente all'Area Sociale, che potrà ricomprendere progetti presentati anche da Enti religiosi. Verrà data priorità a progetti di medio-grandi dimensioni nei seguenti ambiti:

- Interventi finalizzati allo sviluppo delle **comunità e dei territori nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate estere**, anche attraverso partnership attivate dalla Divisione International Subsidiary Banks.
- Interventi nei **Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio**, con particolare interesse per le seguenti tematiche: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali.

- **Interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali** (terremoto, alluvione, siccità, ecc.).

Al di fuori del perimetro della Divisione International Subsidiary Banks, verrà posta attenzione a **diversificare le liberalità erogate a livello geografico**, garantendo un'equa copertura delle diverse aree del pianeta e, preferibilmente, una **rotazione dei Paesi** selezionati.

#### **Soggetti ammissibili**

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da **enti senza finalità di lucro**, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste possono essere sottoposte anche in **partnership** con altri Enti, in questo caso è necessario concludere e presentare un formale accordo di partenariato tra Ente proponente e partner.

#### **Monitoraggio e valutazione**

Gli Enti che presentano al Fondo richieste di contributo progettuale per un **importo pari o superiore ad € 80.000** dovranno prevedere il Monitoraggio e la Valutazione esterna delle attività e dei risultati conseguiti a cura di una delle Istituzioni universitarie elencate nel sito del fondo.

#### **Presentazione dei progetti**

Le richieste sono valutate ogni anno nel **periodo compreso fra gennaio e dicembre**. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. I **soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda quanto prima possibile**. I progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Gli Enti riceveranno comunicazione dell'esito del processo di valutazione dei progetti presentati.

#### **Siti di riferimento:**

- [Linee Guida 2023-2024](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(meno di 5000 €\)](#)

## **26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee**

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del **Parlamento europeo** lancia un nuovo bando per l'assegnazione di sovvenzioni per il cofinanziamento di azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. Gli obiettivi delle azioni finanziate nell'ambito del bando sono: Sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il PE offre, il modo in cui il PE influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle prossime Elezioni Europee 2024, anche nel contesto della comunità together.eu. Sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee, anche nel contesto della comunità together.eu.



Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: Azioni di coinvolgimento della società civile (Il contributo massimo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria è di EUR 60.000). Azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento (Il contributo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria varia tra EUR 5.000 e 15.000). Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale. L'invito a presentare proposte prevede due tornate di candidature con le seguenti scadenze: **Prima tornata**: i candidati possono presentare una proposta dal **27 aprile 2023 al 16 maggio 2023** (17:00 CET). **Seconda tornata**: i candidati possono presentare proposte dal **17 maggio al 28 settembre 2023** (ore 17:00 CET). I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte. [Per saperne di più.](#)

## 27. BANDO – Dal PNRR 20 milioni per l’innovazione e la progettazione ecocompatibile

Nell’ambito del PNRR è stato recentemente pubblicato l’Avviso per l’erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e non profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l’innovazione e la progettazione ecocompatibile. Il bando, della dotazione finanziaria di 20 milioni di euro, ha l’obiettivo di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all’azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell’ambiente.



L’Avviso rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 20 milioni di euro è la cifra investita per questo Avviso dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.4 “Promuovere l’innovazione e l’eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell’ambiente e del clima”. I soggetti attuatori eleggibili sono: le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all’art. 2511 e seguenti del Codice civile; le associazioni riconosciute e non riconosciute; le fondazioni; le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit; gli enti del Terzo settore di cui all’art. 4 d.lgs. n. 117/2017. Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021. Gli ambiti di attività sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati). Gli interventi devono essere finalizzati: alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull’eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali; all’ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale; alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica; alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell’ambiente; alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all’ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti. I progetti proposti possono avere un valore massimo di 100.000 euro, al netto di IVA, ove questa non rappresenti un costo per il soggetto realizzatore, e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda. La durata massima prevista è di 18 mesi per ciascun progetto ammesso. Le proposte potranno essere presentate entro il **12 luglio 2023**. [Scarica il bando.](#)

## 28. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al programma LIFE per l’ambiente e l’azione per il clima, principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il bando per progetti d’azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un’economia sostenibile, circolare,



priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell’ambiente. I SAP che corrispondono ai progetti “tradizionali” della precedente programmazione di LIFE, hanno l’intento di: sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi; contribuire alla base di conoscenza e all’applicazione delle migliori pratiche; sostenere lo sviluppo, l’attuazione, il monitoraggio e l’applicazione della legislazione e della politica dell’UE; catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo. Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic e massimo due sub topic).

## **Topic 1 – Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)**

### **1. Economia circolare e rifiuti**

#### *1.1 Recupero di risorse dai rifiuti*

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

#### *1.2 Economia circolare e ambiente*

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

### **2. Aria**

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniacale.

#### *2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):*

#### *2.2 Direttiva sulle emissioni industriali*

### **3. Acqua**

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

#### *3.1. Quantità e qualità dell'acqua*

#### *3.2. Gestione delle acque marittime e costiere*

#### *3.3. Servizi idrici*

### **4. Suolo**

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030

### **5. Rumore**

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

### **6. Prodotti chimici**

### **7. Un Nuovo Bauhaus europeo**

## **Topic 2 – Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)**

### **1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni**

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi.

### **2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia**

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale.
- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

### **3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione**

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini.

**Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale** le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT la dotazione è di **€ 74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo), il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31 progetti**). Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV la

dotazione è di € 7.000.000, il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7 progetti**). Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 29. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria

Nel corso del Forum Umanitario Europeo tenutosi a fine marzo scorso a Bruxelles, la Commissione europea ha lanciato la prima edizione di InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria. La nuova iniziativa, supportata dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, punta a premiare organismi che hanno sviluppato soluzioni tecnologiche innovative che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria. Il premio mira a sostenere le organizzazioni che hanno sviluppato e stanno impiegando soluzioni di erogazione di aiuti innovativi più convenienti, più sostenibili e di qualità superiore, portando a un uso ottimizzato dei finanziamenti umanitari e a una migliore risposta umanitaria ai bisogni urgenti, in particolare per coloro che sono in una situazione più vulnerabile (età, genere, disabilità minoranze). Saranno presi in considerazione diversi contesti di aiuto umanitario inclusi rifugi di emergenza e insediamenti, servizi igienici e igiene (WASH), energia, riscaldamento o raffreddamento, protezione, formazione scolastica, salute, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, nutrizione e riduzione del rischio di disastri. La competizione è aperta a organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali e altre persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#). Il Premio verrà conferito a tre vincitori e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato. Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà in che modo i candidati stanno ampliando i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:



- Innovare utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione più vulnerabile;
- Fornire qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- Garantire l'accessibilità economica e l'efficacia dei costi e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- Interagire con gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione di strumenti che hanno un impatto su di loro.

[Scarica il regolamento](#).

### 30. BANDO – Al via la seconda edizione del bando “Realizziamo il cambiamento con il Sud”

È stata recentemente aperta la seconda edizione del bando “Realizziamo il cambiamento con il Sud”, strumento con il quale Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento proseguono nel loro impegno di finanziare iniziative virtuose nel Sud Italia. Anche in



quest'edizione, il bando vuole sostenere interventi di contrasto alla povertà e promozione dei diritti a favore di persone che vivono in condizioni di vulnerabilità, soprattutto persone con background migratorio, donne e giovani che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. Il contributo sarà erogato da Fondazione Realizza il Cambiamento e l'ammontare complessivo a

disposizione è di 500 mila euro. La novità dell'edizione 2023 è l'apertura alle imprese sociali senza scopo di lucro, purché costituite in forma di associazione, fondazione o in forma societaria – comprese le cooperative sociali. Gli altri soggetti ammissibili sono gli Enti del Terzo Settore (ETS) non societari, le Fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute e gli enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro. Gli interventi dovranno realizzarsi in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli ambiti d'intervento individuati sono due: povertà e diritti. L'ambito POVERTÀ è rivolto a favorire la fuoriuscita da condizioni di povertà economica e marginalità sociale, promuovere soluzioni di welfare comunitario e di welfare generativo che coinvolgano attivamente le persone più vulnerabili. L'ambito DIRITTI è volto a favorire l'empowerment socio-economico e la tutela dei diritti umani e civili di persone in condizione di

vulnerabilità e a contrastare la violenza di genere in ogni sua forma. Le proposte potranno intervenire in uno o entrambi gli ambiti d'intervento. Le iniziative – dalla durata compresa fra i 18 e i 24 mesi – dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un minimo di 40.000 euro ad un massimo di 80.000 euro con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte entro il **26 giugno 2023**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 31. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità, si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a: sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000 sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. Il bando comprende 2 topic specifici (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).



#### Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

##### Area di intervento:

- **Spazio per la natura**

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

- **Salvaguardia delle nostre specie**

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

##### Priorità di primo livello:

Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

#### Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità: promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità,

compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

**Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale** le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE** la **dotazione è di € 145.000.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV** la **dotazione è di € 3.400.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**. Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### **32. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH**

La Fondation SUEZ ha recentemente aperto un nuovo ciclo di grant per favorire l'accesso ai servizi



essenziali quali acqua, servizi igienici e gestione dei rifiuti per le popolazioni svantaggiate nei paesi in via di sviluppo. La Fondazione mira a rafforzare le competenze degli attori locali e diffondere le competenze sostenendo azioni di professionalizzazione dei servizi, attuando specifici programmi di formazione e favorendo il networking tra gli attori. Con questi contributi si vogliono supportare anche progetti che promuovano l'innovazione e la ricerca applicata

alle realtà del settore nei Paesi in via di sviluppo e contribuire alla sostenibilità e alla replicabilità dei progetti di impatto o potenziale impatto. La Fondation SUEZ darà priorità ai progetti che hanno le seguenti caratteristiche:

- Essere oggetto di partnership finanziarie e skill-based sponsorship con organizzazioni di solidarietà internazionale e istituzioni no profit specializzate;
- Avere corrispondenza con le politiche nazionali o regionali adottate nel settore considerato, e documentato sostegno nei confronti del progetto da parte degli stakeholder locali: associazioni di utenti, comunità residenti locali, autorità locali ecc.;
- Includere attività di monitoraggio post-progetto che misuri l'impatto grazie a indicatori e meccanismi di valutazione basati sulla trasparenza;
- Essere coerente con gli altri progetti realizzati sullo stesso tema nella stessa zona geografica;
- Avere particolare attenzione a donne/ragazze e rifugiati.

Esistono **due tipologie di grant**: Grant di Emergenza e grant per l'Accesso ai servizi essenziali. Ecco di seguito le specifiche:

#### **Emergenza (nessun vincolo geografico)**

Progetti finalizzati a fornire aiuti alimentari, beni di prima necessità (non alimentari), missioni di accertamento, impianti mobili di potabilizzazione e infrastrutture igienico-sanitarie nonché loro implementazione, supporto medico-psico-sociale.

#### **Accesso ai servizi essenziali (paesi emergenti e in via di sviluppo in Africa, Asia e Caraibi, principalmente dove SUEZ è presente con sue filiali)**

Progetti di aiuto allo sviluppo per i più vulnerabili (accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti). Progetti in aree urbane informali periurbane e rurali se è garantito il sostegno delle autorità locali. Progetto che prevede una componente formativa sul miglioramento dei servizi e della loro gestione, formazione del personale e azioni di sensibilizzazione dei cittadini ai temi igienico-sanitari.

Per un primo grant con un nuovo partner, il supporto può arrivare fino a un **massimo di 50.000 €**, negli altri casi fino a un **massimo di 80.000 €**. La Fondazione prende in considerazione sia progetti una tantum che pluriennali. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 ottobre 2023**. [Per saperne di più](#).

### 33. BANDO – Nuovo bando paese aperto dall’AICS

In attesa dell’uscita del **bando OSC su minoranze cristiane**, approvato dal Comitato Congiunto nello scorso mese di gennaio, segnaliamo l’uscita di alcuni **bandi paese o regionali relativi a iniziative di emergenza o affidate dall’AICS**. Ecco di seguito un riepilogo dell’iniziativa aperta.

#### **LIBANO – Iniziativa ISOSEP/CFP/2023/01 “Integrated Social Services Provision to Lebanese and Syrian Refugees communities in Lebanon”**

Finanziato dal Fondo fiduciario regionale dell’UE (EUTF) in risposta alla crisi siriana (anche Fondo Madad), il programma “Fornitura di servizi sociali integrati alle comunità di rifugiati libanesi e siriani in Libano” (ISOSEP) è attuato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio di Beirut (AICS) in stretta collaborazione con il MoSA. Mira a migliorare il benessere dei rifugiati siriani e comunità locali vulnerabili con una particolare attenzione ai bambini e alle donne in Libano, indipendentemente dalla nazionalità e dal genere, sostenendo il Ministero degli Affari Sociali (MoSA) e 32. Centri di Sviluppo (DSC) attraverso una strategia di intervento basata su due pilastri interconnessi: assistenza tecnica e capacity building istituzionale a MoSA e SDC; fornitura di servizi sociali alle comunità locali attraverso DSC e ONG locali. L’importo indicativo complessivo messo a disposizione è di 1.800.000 €. Qualsiasi sovvenzione richiesta non deve superare l’importo massimo indicato di 900.000 € per lotto. Scadenza presentazione proposte progettuali: **20 luglio 2023**. [Modulistica e linee guida](#).



### 34. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il **Bando 57**, principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie



promosse dalla Fondazione Cariplo. Un’edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle diseguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree

Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il testo integrale del Bando 57](#). Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:

#### **Sociale**

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

#### **Cultura**

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

#### **Ambiente**

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
- Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.

Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:

- Prevedono reti e partneriati con realtà di ambiti e settori diversi;
- Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
- Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall’imprenditoria locale;
- Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000**

**euro.** Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante “copertura” dovrà essere garantita dall’ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto racconto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. Il **bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano.

- [Scarica il bando](#)
- [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023](#)
- [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022](#)

### 35. BANDO – 1,5 Milioni da Fondazione CDP per contrastare l’abbandono scolastico

Anche la Fondazione della Cassa Depositi e prestiti, Fondazione CDP, si mobilita per promuovere progetti capaci di contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico in Italia. Ideato nell’ambito dell’impegno sul tema della Formazione e Inclusione sociale, il bando “A Scuola per il Futuro” mette a disposizione fino a 1,5 milioni di euro a favore di enti del terzo settore, organizzazioni non governative nazionali e internazionali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale e di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale al fine di sostenere iniziative nuove o già in corso capaci di agire sui fenomeni tipici alla base dell’interruzione o dei ritardi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. I progetti dovranno essere presentati entro il **3 luglio 2023** e potranno riguardare diversi ambiti di attività:



- Realizzare un’**offerta formativa** da integrare nel curriculum scolastico;
- Strutturare **iniziative di apprendimento extra-scolastico**;
- Stimolare la **cittadinanza attiva degli studenti** rispetto alle grandi sfide del nostro tempo;
- **Formare il personale docente e non docente** sul fenomeno della dispersione scolastica;
- Realizzare **percorsi di orientamento** che dotino gli studenti di strumenti;
- Promuovere **ambienti informali di apprendimento** e aggregazione all’interno delle scuole.

I progetti dovranno avere una durata di minimo 24 mesi e massimo 36 mesi e dovranno necessariamente iniziare entro settembre 2024 e concludersi entro dicembre 2027. Sono ammissibili i seguenti enti: Enti del terzo settore (ETS); Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali; Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); Organizzazioni di volontariato; Cooperative Sociali; Associazioni di promozione sociale. Fondazione CDP metterà a disposizione fino a euro 1,5 mln di euro, saranno ammesse al bando proposte che contemplino una richiesta economica minima di 300.000 € e non superiore a 500.000 €. Non possono essere presentate più domande da parte della stessa organizzazione. Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: un anticipo pari al 20% dell’importo, a seguito della formalizzazione dell’aggiudicazione; una o più tranches, fino ad ulteriore 70% dell’importo totale, a stato di avanzamento lavori in base alle date indicate nel cronoprogramma di progetto e alla rendicontazione relativa alle fasi già concluse; saldo pari al 10% dell’importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### 36. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane”

È stato pubblicato in gazzetta il bando AICS per il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell’articolo 1, comma 287 della L. 145/2018. Saranno finanziati progetti proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26 della L.125/2014 con un a dotazione finanziaria di 10.542.346 euro. Gli interventi, a seconda delle specificità del contesto di intervento, potranno rivolgersi sia alle popolazioni locali sia, ove presenti, alle comunità di persone rifugiate, nell’ottica di integrare le attività di supporto fornite dal Paese ospitante. I paesi eleggibili sono: Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa d’Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Iraq, Libano, Mali, Mozambico, Niger, Nigeria, Palestina, Pakistan, RDC, Repubblica Centrafricana, Siria, Sri Lanka, Sudan. L’Obiettivo

Generale comune a tutte le iniziative sarà: “Sostenere le comunità cristiane, attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell’inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso”. Le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati sopra descritti dovranno riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti: accesso all’assistenza e ai servizi sociosanitari di base; accesso all’educazione primaria e secondaria e alla formazione professionale; sostegno all’inclusione economica e lavorativa, anche attraverso l’accesso a fondi di micro credito, rotazione e dotazione; sussidi per borse di studio; assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);



ristrutturazione e/o realizzazione di immobili e infrastrutture di uso delle comunità interessate (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, beni considerati patrimonio culturale compresi i luoghi di culto), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature; sensibilizzazione delle comunità locali

sulla convivenza pacifica; supporto ai difensori dei diritti umani; assistenza comunitaria e attività sociali di supporto alle famiglie e ai gruppi vulnerabili. Le proposte progettuali dovranno tenere opportunamente conto delle tematiche trasversali quali la dimensione di genere (con particolare riferimento all’empowerment di donne, ragazze e bambine), i diritti di bambine/i e adolescenti e la disabilità, secondo le indicazioni contenute nelle linee guide tematiche dell’Agenzia. Nel rispetto del principio di ownership dei processi di sviluppo, le Iniziative dovranno coinvolgere obbligatoriamente almeno un partner locale in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa. La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione: prevedere una durata ordinaria pari a 24 mesi; contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non inferiore a € 800.000 e non superiore a € 1.500.000; richiedere un contributo all’AICS non superiore al 95,00 % del costo totale dell’Iniziativa; prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell’Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall’art. 13.2.17 delle “Procedure Generali”, sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo. Il Soggetto Proponente può presentare al massimo due iniziative. Lo stesso Soggetto, se ha presentato proposte come Proponente, può partecipare al massimo a due Iniziative come Partner. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente, può partecipare al massimo a tre Iniziative come Partner. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio del **4 agosto 2023 ore 13.00**. [Scarica il bando](#). [Allegati e modulistica](#).

### **37. BANDO – Call for IDEAs per progetti di inclusione sociale**

Sono aperte le candidature per progetti alla Call for IDEAs di Fondazione TIM, strumento di erogazione rivolta ad enti filantropici, fondazioni di diritto privato e pubblico, associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato, università, enti religiosi ed enti pubblici. Obiettivo della *Call for IDEAs* è individuare e suggerire idee e proposte con una visione ampia, a medio-lungo termine, che partano da una attenta lettura del contesto di appartenenza e dei suoi reali bisogni e prevedano il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento sfruttando la tecnologia come elemento distintivo per innovare in modo responsabile e sostenibile, trasformando la società e migliorando la vita delle persone. Nessuna organizzazione da sola può trovare soluzione a tutti i problemi della società, né sostenere tutti i costi necessari per farlo, ma tutta la società civile può dare un contributo a risolvere emergenze sociali dando forma a un sistema che proponga modelli di intervento efficaci, sostenibili e innovativi. Per l’area Inclusione Sociale vanno cercate e messe in campo soluzioni mirate, ad esempio, ai tanti problemi che la pandemia prima e le conseguenze della guerra poi hanno lasciato nelle nostre comunità. In questo contesto Fondazione TIM richiede di elaborare idee progettuali tese a garantire una risposta ai bisogni inclusivi della nostra società. È previsto il finanziamento di uno o più progetti fino ad un massimo di 700.000 euro. Verranno valutati più favorevolmente i progetti che possono disporre di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. I progetti dovranno avere una durata di 18 mesi. Nella presentazione delle idee progettuali per ciascun ambito si dovrà tener conto dei seguenti punti



d'attenzione: l'utilizzo della tecnologia nell'ambito del progetto sarà un elemento distintivo; avranno titolo preferenziale idee progettuali/iniziative sostenibili; non saranno prese in esame sponsorizzazioni, in quanto non in linea con la missione della Fondazione TIM; non saranno prese in esame idee progettuali che includano acquisti di immobili; non saranno presi in esame idee progettuali che siano la continuazione di progetti già esistenti. È possibile la presentazione di progetti da parte di un unico soggetto proponente, o la presentazione in partnership. Le proposte potranno essere presentate entro il **10 luglio 2023**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 38. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace

La Commissione Europea ha pubblicato il bando "Inclusivity in peace and security" con l'obiettivo di accelerare il raggiungimento della parità di genere, l'inclusione e la partecipazione inclusiva per



la prevenzione dei conflitti e la costruzione della pace con un'attenzione approfondita a donne, bambini e giovani. Viene riconosciuta una priorità specifica a sistemi inclusivi di allerta precoce dei conflitti e di risposta tempestiva a livello di comunità e processi inclusivi di costruzione della pace. Gli obiettivi specifici di questa call sono: migliorare sistemi di allerta precoce e risposta

tempestiva a livello di comunità; affrontare le esigenze e le sfide che ostacolano una significativa ed efficace partecipazione inclusiva ai processi di costruzione della pace; aumentare e rafforzare l'inclusione e la partecipazione significativa delle donne, dei giovani e di altri gruppi emarginati che hanno un interesse nella costruzione della pace. Il bando ha una **dotazione di 4,7 milioni di euro** ed è suddiviso in due lotti con relative priorità:

**Lotto 1 (1,7 milioni):** sistemi inclusivi di allarme e risposta tempestiva ai conflitti a livello di comunità.

- Rafforzare le conoscenze locali e garantire che i dati e le informazioni siano condivisi in modo efficace con le comunità locali;
- Sostenere le azioni che si concentrano sullo sviluppo e/o sul rafforzamento dell'integrazione di piani di risposta specifici;
- Sostenere le comunità e le autorità locali nella progettazione e nell'attuazione di sistemi di allerta precoce inclusivi.

**Lotto 2 (3 milioni):** Processi inclusivi di costruzione della pace

- Affrontare le cause profonde dei conflitti violenti, in particolare le sfide delle disuguaglianze di genere e le dinamiche di potere nei processi di pace.
- Sostenere le azioni dal basso, condotte a livello locale, per rispondere all'esclusione,
- Spazi per rivedere le norme di genere e consentire disposizioni inclusive nei processi di pace.

Il bando sostiene **attività delle seguenti tipologie:**

- Rafforzamento delle capacità delle autorità, delle comunità locali e degli attori della costruzione della pace nelle aree dell'inclusività, del mainstreaming di genere e dell'empowerment delle donne e l'implementazione di strategie concrete e integrate di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace;
- Avviare e mantenere la cooperazione istituzionale dei principali stakeholder sul tema;
- Indirizzare e sostenere gli attori e i settori rilevanti e supportare soluzioni innovative e locali con potenziali applicazioni diffuse;
- Costruire la capacità di progettare e implementare strategie di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace negli Stati vulnerabili e a rischio di conflitto;
- Dare potere alla società civile locale, ai think tank e ad altri attori rilevanti per integrare strategie e risposte inclusive ai conflitti e ai fattori di conflitto;
- Attività di advocacy nei confronti delle autorità locali, nazionali e regionali competenti.

Il **contributo ammissibile** varia a seconda dei lotti: Lotto 1: minimo 850.000 €, massimo 1.700.000 €; Lotto 2: minimo 1.500.000 €, massimo 3.000.000 €. La quota di cofinanziamento prevista deve essere compresa tra 80% e 95%. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **10 agosto 2023**. [Scarica il bando](#)

### 39. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative

La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando per Azioni innovative nell'ambito della **European Urban Initiative (EUI)**, la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano

sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027. Il bando mette a disposizione **120 milioni di euro** da destinare a progetti per lo sviluppo e sperimentazione di **soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane**. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su tre priorità: “Rendere le città più ecologiche”, “Turismo sostenibile” e “Sfruttare i talenti nelle città in declino”.

### **1. Rendere le città più ecologiche**

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.



### **2. Turismo sostenibile**

In questo ambito saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, realtà urbane e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro volti alla diversificazione verso altri settori.

### **3. Sfruttare i talenti nelle città in declino**

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove soluzioni per trattenere e attrarre i talenti, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione “Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa”. Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Possono partecipare al bando le autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, oppure associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. Lo sviluppo di forti partnership tra enti pubblici, settore privato e società civile (inclusi i cittadini e gli abitanti) è riconosciuto come una pietra miliare del programma. Le Autorità urbane principali dovrebbero coinvolgere un **mix diverso di partner pertinenti** (istituzioni, agenzie – anche se interamente di proprietà dei comuni, istituti di istruzione superiore, settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG, ecc.), necessari per realizzare soluzione innovativa proposta, per raggiungere gli obiettivi del progetto e garantire effetti a lungo termine, oltre che sostenibilità e scalabilità. Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR **fino all'80% dei costi totali ammissibili** per un massimo di 5 milioni di euro. La scadenza per presentare candidature è il **5 ottobre 2023**. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

## **40. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti**

Con i Bambini ha recentemente lanciato un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. Si tratta di una nuova iniziativa nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore con una dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi, lo scorso anno infatti Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia. A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute

psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di



orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per “presidi” si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un’attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L’équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell’équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull’intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **20/09/2023**. [Scarica il bando](#).

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 41. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con “ivl24” con la rubrica a cura di Antonino Imbesi “direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell’ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **3 giugno:** L’UE chiede un accordo mondiale per porre fine ai rifiuti di plastica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-chiede-un-accordo-mondiale-per-porre-fine-ai-rifiuti-di-plastica/>
- **4 giugno:** La Commissione raggiunge un nuovo accordo con BioNTech-Pfizer sui vaccini: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-raggiunge-un-nuovo-accordo-con-biontech-pfizer-sui-vaccini/>
- **5 giugno:** Nuovo sistema unitario dei brevetti europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-sistema-unitario-dei-brevetti-europei/>
- **6 giugno:** Ultima attività transnazionale del progetto “MATTERS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultima-attivit-transnazionale-del-progetto-matters/>
- **7 giugno:** A breve l’Evento Moltiplicatore del progetto “Green Routes”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-breve-levento-moltiplicatore-del-progetto-green-routes/>
- **8 giugno:** Meeting a Borsa per il progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-borsa-per-il-progetto-ei4future/>
- **9 giugno:** Evento Europeo della Gioventù oggi e domani a Strasburgo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-europeo-della-gioventu-oggi-e-domani-a-strasburgo/>
- **10 giugno:** La Commissione adotta il pacchetto infrazioni di giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno/>
- **11 giugno:** Bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee. <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-il-coinvolgimento-attivo-dei-cittadini-in-vista-delle-elezioni-europee/>
- **12 giugno:** Meeting a Potenza del progetto “3D4AUTO”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-3d4auto/>

- **13 giugno:** Incontro a Porto per il progetto “VRP4Youth”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-a-porto-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **14 giugno:** Training a Copenaghen per il progetto “Food For Change”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-copenaghen-per-il-progetto-food-for-change/>
- **15 giugno:** Completate le animazioni del progetto CYBER-SAFETY: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completate-le-animazioni-del-progetto-cyber-safety/>
- **16 giugno:** La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-qualita-delle-acque-di-balneazione-europee-resta-elevata/>
- **17 giugno:** La Commissione adotta il pacchetto di infrazioni di giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2/>
- **18 giugno:** Importante accordo politico sul nuovo patto sulla migrazione e l’asilo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-importante-accordo-politico-sul-nuovo-patto-sulla-migrazione-e-lasilo/>

#### 42. Ultima attività transnazionale del progetto “MATTERS”

L’ultima attività formativa del progetto “The Education of Human Rights and Democracy MATTERS” (acronimo “MATTERS”), di cui è partner italiano l’associazione EURO-NET, si è svolta il 9 giugno p.v.: si tratta di un training online al quale hanno partecipato sia studenti che docenti provenienti da Liceo Gropius di Potenza (Italia), Agrupamento de Escolas do Forte da Casa (Portogallo) e Ardesen Sehiti Omer Halisdemir Fen Lisesi (Turchia). Le attività di questa mobilità “virtuale”



denominata “Open minded people know their rights” sono state dedicate a promuovere la conoscenza dei diritti delle persone facilitando lo sviluppo di una mentalità aperta ed inclusiva. Il progetto MATTERS (approvato come azione n. 2021-2-PT01-KA210-SCH-000048689 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA210-SCH – Small-scale partnerships in school education) si concluderà solo il primo settembre p.v. ma ha già raggiunto e sviluppato molti dei suoi obiettivi, avendo promosso tra gli studenti delle scuole la consapevolezza sui diritti umani e sui principi democratici su cui necessariamente deve basarsi ogni società civile. Il

progetto ha, quindi, rafforzato la comprensione dell’importanza della promozione dei diritti umani e delle riforme democratiche che promuovono e favoriscono la partecipazione attiva delle persone alla crescita di ogni Paese, infondendo impegno sociale e civico nonché migliorando le abilità e le competenze linguistiche di insegnanti e studenti. Tra gli obiettivi primari il progetto ha anche sostenuto l’importanza di difendere i valori comuni dell’UE e la diversità delle culture e delle tradizioni al fine di promuovere la cooperazione tra i giovani di diversi Paesi.

#### 43. Training a Copenaghen per il progetto “Food For Change”

In questi giorni, dal 14 al 15 giugno, si è realizzato a Copenaghen in Danimarca, il training previsto nel progetto “Food for Change” (acronimo “FFC”), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth come azione n.2022-1-DK01-KA220-YOU-000089325. Al training, a cui hanno partecipato per l’associazione EURO-NET 2 delegati (la dott.ssa Veronica Summa e la prof.ssa Maria Schirone), i partner - Crossing Borders (Danimarca), Kainotomia & Sia Ee (Grecia), EURO-NET (Italia), Associação Novo Mundo Azul (Portogallo), Asociacija "Aktyvus jaunimas"(Lituania) e Comparative Research Network Ev (Germania) – saranno impegnati in attività connesse al Work Package 3 del progetto che mira alla realizzazione di tre obiettivi generali: 1. Fornire agli operatori giovanili in ciascuna organizzazione partner le competenze necessarie per implementare i corsi di formazione e le cene di dialogo previste nell’iniziativa europea in modo da promuovere il dialogo interculturale, l’inclusione sociale e l’empowerment dei giovani; 2. Coinvolgere e insegnare ai giovani le abilità per sviluppare dialogo e narrazione interculturale, aumentando la loro capacità di inclusione sociale e mettendoli sulla strada per diventare cittadini attivi e globali; 3. Creare la guida per formatori “Food for Change” che aiuterà gli operatori giovanili, gli educatori e le ONG a costruire le loro capacità di replicare le cene di dialogo e implementare spazi di interlocuzione innovativi per le nuove generazioni. Il progetto (di cui nell’immagine allegata



potete vedere la prima newsletter informativa realizzata dal partenariato) mira, infatti, a coinvolgere e responsabilizzare i giovani per ricostruire un senso di comunità e impegno civico nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro giovanile dopo la pandemia, utilizzando il cibo come strumento di dialogo e di interconnessione culturale su giovani di diversa estrazione in termini di razza, genere e condizioni socio-economiche e promuovendo i valori della tolleranza, dell'inclusione e del rispetto per la diversità di genere al fine di prevenire la radicalizzazione, il razzismo e la discriminazione tra i ragazzi.

#### 44. Realizzato il primo Evento Moltiplicatore del progetto “Green Routes”

Lo scorso 14 giugno è stato realizzato in Italia, dallo staff EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), il primo Evento Moltiplicatore previsto per il progetto “Green Routes - Learning about sustainable trends in European cities” (iniziativa approvata in Germania come azione n.2020-1-DE02-KA204-007652 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti). L’incontro di disseminazione si è tenuto nella struttura di Godesk a Potenza, il centro coworking e di innovazione più conosciuto ed attivo della Basilicata, ma anche l’unico con una mission di riuso e riciclo. L’incontro ha permesso di condividere con oltre una ventina di partecipanti tutte le attività ed i prodotti sviluppati durante i 34 mesi di progetto (grazie anche ai 3 mesi di proroga concessi per ragioni legate alla pandemia covid-19 appena conclusa) dai vari partner di “Green Routes”. Prima della conclusione del progetto, prevista per fine giugno, EURO-NET organizzerà almeno un altro evento di diffusione, in modo da dare ulteriore slancio e conoscenza di quanto fatto dall’intero partenariato strategico composto da Comparative Research Network (Germania – coordinatore dell’intero progetto), EURO-NET (Italia),

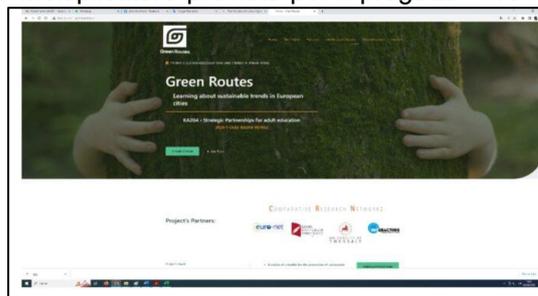


Interacting UK Limited (Inghilterra), Panepistimio Thessalias (Grecia), Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia) ed Izmir Katip Celebi Universitesi (Turchia). L’iniziativa europea ha, infatti, sviluppato un toolkit per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane attraverso la creazione di tre prodotti intellettuali e l’applicazione di una metodologia formativa per lo sviluppo di scenari “verdi” per percorsi educativi in realtà aumentata sia live che virtuali su temi legati alla sostenibilità: gli scenari creati possono essere utilizzati dagli educatori per far seguire dei tour “green” e sono anche documentati in una guida cartacea, mentre i tour virtuali possono essere vissuti attraverso una app in Realtà Aumentata, che interagisce anche con la guida. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web del progetto <http://greenroutes.eu/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/GreenRoutes-108204151034392>.

## I NOSTRI SPECIALI

#### 45. A breve l’Evento Moltiplicatore del progetto “Green Routes”

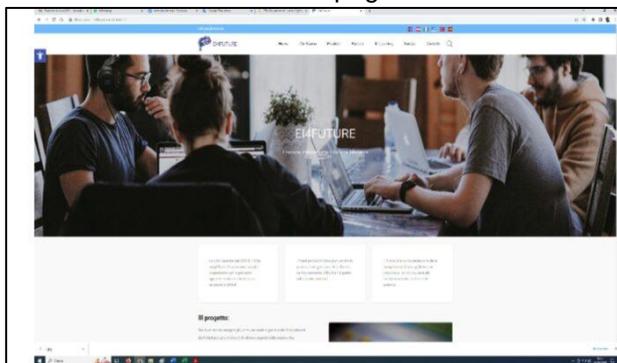
Nei prossimi giorni sarà sviluppato in Italia l’Evento Moltiplicatore previsto per il progetto “Green Routes – Learning about sustainable trends in European cities” (iniziativa approvata in Germania come azione n.2020-1-DE02-KA204-007652 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti). L’incontro di disseminazione intende promuovere ad un vasto pubblico tutte le attività ed i prodotti sviluppati dai partner di “Green Routes”, ossia Comparative Research Network (Germania – coordinatore dell’intero progetto), EURO-NET (Italia), Interacting UK Limited (Inghilterra), Panepistimio Thessalias (Grecia), Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia) ed Izmir Katip Celebi Universitesi (Turchia). L’iniziativa europea ha sviluppato un interessantissimo ed utile toolkit per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane attraverso la creazione di tre prodotti intellettuali e l’applicazione di una metodologia formativa per lo sviluppo di scenari “verdi” per percorsi educativi in realtà aumentata sia live che virtuali su temi legati alla sostenibilità: gli scenari creati possono essere utilizzati dagli educatori per far seguire dei tour “green” e sono anche documentati in una guida cartacea, mentre i tour virtuali possono essere vissuti attraverso una app in Realtà



Aumentata, che interagisce anche con la guida. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web del progetto <http://greenroutes.eu/> (di cui all'immagine allegata) e sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/GreenRoutes-108204151034392>.

#### 46. Meeting a Bursa per il progetto "EI4Future"

L'8 e il 9 giugno i partner del progetto "Emotional Intelligence for Emotional Resilience" (acronimo "EI4Future") si sono incontrati per un ennesimo meeting transnazionale a Bursa in Turchia. Il progetto "EI4Future" è una iniziativa approvata nell'ambito delle azioni KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Spagnola come azione n.2021-1-ES01-KA220-ADU-000026157 a cui



partecipano le seguenti organizzazioni: Indecpie SCA (Spagna-coordinatore della iniziativa), Instituto Ikigai (Spagna), Center For Education and Innovation (Grecia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria), Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği/Eurasia (Turchia) e Godesk SRL (Italia). Il meeting, a cui purtroppo la società potentina Godesk ha potuto partecipare solo online, è stato diretto all'approfondimento ed alla verifica delle attività già completate ed alla

discussione delle attività legate al Risultato 2 che riguarda lo sviluppo di un apposito "MOOC" (Massive Open Online Course) ossia di una piattaforma eLearning proprio coordinata dal partner italiano che farà partecipare online appositamente alcuni dei suoi tecnici per spiegarne la sua implementazione ed il suo relativo uso agli altri membri del consorzio europeo. Il progetto mira a promuovere l'importanza della Intelligenza Emotiva nella vita quotidiana, in una prospettiva sia personale che professionale, sostenendo gli adulti con minori opportunità (cioè appartenenti a contesti socialmente svantaggiati quali disoccupati, immigrati, rifugiati, disabili, ecc.) a sviluppare capacità nella gestione delle proprie emozioni e diventare più resilienti emotivamente. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <http://www.ei4future.eu/> (di cui si può vedere nell'immagine allegata la homepage) o sulla pagina Facebook dell'iniziativa al link: <https://www.facebook.com/EI4Future>.

#### 47. Meeting a Potenza del progetto "3D4AUTO"

Il 12 e il 13 giugno si è svolto a Potenza, nella sede di Godesk sita nel capoluogo lucano alla via della Tecnica 18, un nuovo ed importante meeting del progetto "ECVET compatible 3D printing training modules for automotive technologies" (acronimo "3D4Auto") approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Slovacchia come azione n.2021-1-SK01-KA220-VET-000034617 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partenariati Cooperativi nella Formazione Professionale. Il meeting è servito ai partner del progetto per verificare il lavoro svolto finora che ha riguardato essenzialmente i primi 2 prodotti intellettuali, ossia la Guida alla stampa 3D nell'automotive (contenente moduli formativi ed un curriculum per le tecnologie automobilistiche) ed i correlati Video animati di apprendimento che rendono i contenuti del manuale ancora più utilizzabili, interattivi ed interessanti per gli studenti. Durante la due giorni potentina, quindi, le organizzazioni facenti parte del consorzio europeo che sta realizzando il progetto 3D4Auto, ossia Stredna priemyselna skola dopravná (Slovacchia-coordinatore del progetto), Higher School of Transport "Todor Kableshev" (Bulgaria), CEPROF (Portogallo), Vienna Association Of Education Volunteers (Austria), Exelia E.E. (Grecia), International Association for Research and Development of Vocational Education and Training (Turchia) e Godesk srl (Italia), hanno verificato la qualità delle attività realizzate e discusso dei tre nuovi prodotti ("Mobile Hub", "Virtual training seminars and webinars" e "Policy recommendations report") da sviluppare o completare entro il primo dicembre 2023 e che servono a rendere completo e maggiormente fruibile l'intero toolkit del progetto, diretto alla implementazione e sviluppo di un



corso di stampa e prototipazione 3D per le scuole superiori nel settore della “Automotive Technology” con l’intento di stimolare le giovani menti degli studenti, risvegliare la loro creatività e potenzialità in un laboratorio scolastico. Maggiori informazioni sul progetto sono consultabili sul sito web della iniziativa al l’indirizzo web <https://www.3d4auto.eu/>, che servirà anche da base per la piattaforma formativa in costruzione.

#### 48. Incontro a Porto per il progetto “VRP4Youth”

Dal 12 al 14 giugno (giorni di viaggio esclusi) i partner del progetto “Innovative Integration Between Virtual Reality and Rapid Prototyping for Youth” (acronimo “VRP4Youth”), iniziativa approvata dalla



Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia come azione n.2022-1-TR01-KA220-YOU-000089257 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth, si sono incontrati in Portogallo per una attività di training pianificata presso l’Università politecnica di Porto. Durante il meeting indirizzato alla verifica delle attività svolte ed alla pianificazione dei nuovi prodotti, compreso un focus sulla disseminazione progettuale sin qui realizzata dai vari partner. All’uopo la società potentina Godesk ha presentato i propri risultati del WP2, che ha previsto la realizzazione di una ricerca, lo sviluppo di una indagine online su ben 76 partecipanti, nonché la realizzazione di un apposito focus group (di cui si può vedere una fase di svolgimento nella immagine allegata), tutti diretti a verificare lo stato di uso di nuove tecnologie (Realtà Virtuale, Realtà aumentata e Prototipizzazione Rapida) nel nostro Paese, al fine di comprendere come colmare il gap esistente nel

mercato del lavoro e formare i giovani affinché possano rispondere al mismatching attualmente esistente, aumentando l’occupazione giovanile in Europa a lungo termine. La partnership che sta realizzando il progetto VRP4Youth, composta da Gazi Universitesi (coordinatore del progetto - Turchia), Kungliga Tekniska Hogskolan (Svezia), Association Of Academicians Union (Turchia), Instituto Politecnico Do Porto (Portogallo) e Godesk Srl (Italia), sta infatti lavorando allo sviluppo di prodotti che permettano il miglioramento delle competenze dei giovani nei campi delle già citate nuove tecnologie, che offrono nuove ed importanti opportunità di lavoro per le persone che abbiano le giuste conoscenze ed abilità operative. Maggiori informazioni sul progetto e sulle attività e prodotti previsti sono disponibili sul sito web della iniziativa al link <https://vrp4youth.org/> oppure alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/people/VRP4Youth/100090467855108/>.

#### 49. Completate le animazioni del progetto “CYBER-SAFETY”

Sono state completate le animazioni previste nel set di cartoni animati pianificato nel progetto "Together to guarantee cyber-safety and prevent cyberbullying in schools" (acronimo "CYBER-SAFETY"), una iniziativa approvata in Croazia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH come azione n.2021-1-HR01-KA220-SCH-000027712. Le animazioni sviluppate dal partenariato composto da Ivan Cankar Primary School (Croazia - coordinatore del progetto), Youth Europe Service (Italia), Colegiul National Spiru Haret (Romania), Mine Vaganti Ngo (Italia) e Van Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia) sono indirizzate a riconoscere fenomeni di cyber-bullismo nella scuola, in modo da poterne prevenire i rischi o per trovare soluzioni in caso di eventi già verificatisi: infatti l’intero progetto CYBER-SAFETY (il cui logo potete vedere nell’immagine allegata) mira a preparare i giovani di età compresa tra 13 e 18 anni ed i loro insegnanti nelle scuole o gli operatori giovanili delle ONG ad utilizzare metodologie di educazione non formale per affrontare tale rischiosa problematica ormai all’ordine del giorno mondo online, attraverso la sensibilizzazione degli adolescenti sul cyberbullismo nonché fornendo agli insegnanti abilità e competenze per prevenire e combattere tale fenomeno aberrante. Ora completato anche il risultato 2, appunto quello delle animazioni, il partenariato si sta dedicando alla creazione di una App che possa svolgere come funzione principale quella di raccogliere informazioni generali sul tema del cyberbullismo, e allo stesso tempo fungere da spazio di supporto ai ragazzi vittime del fenomeno: l’applicazione offrirà anche la possibilità di chattare con un operatore giovanile specializzato nell’offrire supporto alle vittime del cyberbullismo.



La piattaforma su cui si appoggerà l'App è pensata, infatti, non solo per diffondere il materiale del progetto ma anche per fornire un'apposita chat e un numero verde, per mettere alle potenziali vittime di potersi mettere in contatto con uno specialista, che possa fornire un servizio specifico alle vittime e possa fungere da riferimento e supporto psicosociale.

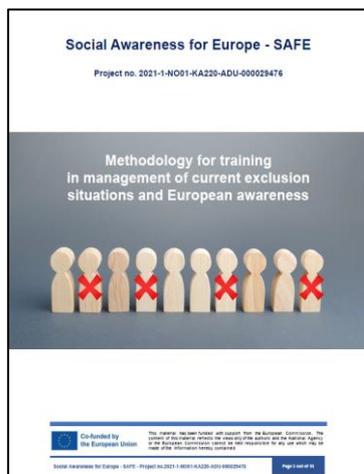
## 50. Completato il progetto RUN FOREST RUN

Si è concluso lo scorso 30 maggio il progetto dell'associazione Youth Europe Service di Potenza n.2021-2-PL01-KA210-YOU-000051306 dal titolo "Run Forest Run", una iniziativa approvata in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-YOU - Cooperation partnerships in youth. Il titolo del progetto, che ha realizzato una intensa collaborazione tra organizzazioni provenienti da Polonia, Serbia ed Italia, ha raggiunto tutti i suoi obiettivi iniziali diretti fondamentalmente ad incoraggiare i giovani a scoprire il mondo in cui vivono, impegnandoli, al contempo, a combattere i cambiamenti climatici e lottando per proteggere l'ambiente. L'obiettivo di "Run Forest Run", legato ad una primaria priorità del programma Erasmus Plus, consisteva nel rendere i giovani consapevoli dei problemi ambientali e spingerli a dare il proprio massimo per fare qualcosa per proteggere il proprio pianeta, cominciando ad applicare quotidianamente comportamenti "ecologici" e rispettosi, anche attraverso lo sviluppo uno scambio di esperienze, abilità e conoscenze di carattere intergenerazionale fra giovani ed adulti. All'uopo, durante il progetto sono stati sviluppati vari workshop "creativi" (il secondo dei quali ha promosso persino una cooperazione "ecologica tra ragazzi ed anziani) indirizzati a giovani di età compresa tra 15 e 30 anni e diretti ad educarli nell'ambito della ecologia, individuando comportamenti e soluzioni in 4 settori (cosmetologia, prodotti chimici per la casa, cibo e flora, oggetti di uso quotidiano): durante i laboratori sono stati realizzati anche appositi video descrittivi dei risultati realizzati con l'uso di cellulari. L'ultimo prodotto, di cui potete vedere nell'immagine allegata la versione italiana, è stato dedicato alla realizzazione di una pubblicazione su varie metodologie ed esempi di attività ecologiche per dare un impulso ad ulteriori iniziative dirette alla protezione ambientale ed alla riduzione dei cambiamenti climatici, nonché per promuovere idee per essere "ecosostenibili" nella vita di ogni giorno.



## 51. Meeting a Potenza del progetto SAFE

Il 21 e 22 giugno p.v. si realizza a Potenza, ospitato dall'associazione YOUTH EUROPE SERVICE, un nuovo meeting del progetto "Social Awareness For Europe" (acronimo "SAFE"), approvato in Norvegia come azione n. 2021-1-NO01-KA220-ADU-000029476 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU Cooperation partnerships in Adult Education dall'omonima Agenzia Nazionale. Il meeting sarà dedicato alla verifica del lavoro svolto ed alla presentazione del primo "draft" delle attività del Risultato 3 "Methodology for training in management of current exclusion situations and European awareness", che è il prodotto intellettuale coordinato proprio dall'associazione potentina. L'incontro transnazionale, a cui parteciperà lo staff di Y.E.S., sarà l'occasione per i partner anche per programmare e pianificare adeguatamente i futuri step ed attività ancora da sviluppare. Il progetto, che vede coinvolta una partnership composta da FONIX AS (Norvegia); ACADEMIA POSTAL 3 VIGO S.L. (Spagna); THE RURAL HUB CLG (Irlanda) ed appunto YOUTH EUROPE SERVICE (Italia), è diretto alla riduzione dell'intolleranza e dell'esclusione sociale tra le persone adulte nell'Unione Europea, obiettivo che deve essere raggiunto fornendo agli adulti competenze, procedure e strumenti di alta qualità per gestire le citate problematiche, promuovendo valori positivi, evitando di credere a fake news e promuovendo una prospettiva di inclusione basata su rispetto, uguaglianza e giustizia sociale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web della iniziativa al link: <http://safe.netsons.org/>.





euro-net

Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa con noi”**  
**Numero 12**  
**Anno XIX**  
**20 Giugno 2023**

**EDITORE**  
*Euro-net*  
Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*  
*D’Andrea Andrea*

**SEGRETARIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita*  
*a mezzo internet ed*  
*e-mail curata dalla*  
*associazione Euro-net*

**INTERNET**  
*www.synergy-net.info*